

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo politico

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il Ministro nel definire e realizzare l'attività di indirizzo politico lungo le direttrici: Europa, Mediterraneo, Sicurezza e diritti, Diplomazia della crescita, Sfide globali e Riforma dell'azione amministrativa, Fenomeni migratori	strutturale	6	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività previste dall'obiettivo sono state completamente realizzate nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Al termine del II semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1, di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Istruzioni ed indicazioni alle strutture dell'Amministrazione fornite dall'On. Ministro, dal Capo di Gabinetto e dal Vice Capo di Gabinetto	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 1800,00		maggiore di 2000,00
Visite bilaterali all'estero, incontri e riunioni internazionali del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 630,00		maggiore di 700,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Miglioramento delle capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	strutturale	178	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questo CdR 1 ha svolto nel II semestre 2017 ogni attività utile per l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Al termine del II semestre il target è stato completato con successo, nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1, per l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo. In particolare, per quanto riguarda gli indicatori: Indicatore 2 La capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati è inferiore rispetto al target a causa del ritardo nel concerto o parere delle Altre Amministrazioni coinvolte. Indicatore 3 Nel periodo in esame non vi sono stati provvedimenti in attesa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 91,65
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 66,70
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 85,00		uguale a 0,00

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Informare i connazionali sulle situazioni di crisi all'estero ed esercitare azioni di prevenzione a favore di connazionali presenti nelle aree a rischio o in contesti di emergenza.	strutturale	162	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo II semestre dell'anno sono stati effettuati numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona e rapporti con i familiari, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerta manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, aggiornamento piani di emergenza/evacuazione con missioni all'estero, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. Si è inoltre provveduto ad informare costantemente i connazionali sulle situazioni di emergenza o pericolo all'estero e fornito indicazioni di sicurezza agli utenti registrati negli appositi programmi dedicati.

Risultato obiettivo: Grazie agli interventi effettuati nel corso del II Semestre dell'anno, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di informare tempestivamente i connazionali sulle situazioni di crisi o di eventuale pericolo alla propria sicurezza. Si sono inoltre effettuate azioni preventive e operative per tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamenti del sito www.viaggiareassicuri.it	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 2200,00		maggiore di 2328,00
Viaggi registrati nel sito www.dovesiamonelmondo.it	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 500000,00		maggiore di 807158,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del Contenzioso diplomatico, consulenza nell'ambito di questioni di diritto interno e internazionale e difesa dell'Amministrazione nei contenziosi nazionali con soggetti esterni.	strutturale	163	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività nel corso dell'anno ha coinciso e con quanto riportato nella descrizione estesa. Nello specifico, si è operato - per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale - sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli in materia di difesa) e sulle Intese tecniche, su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali. Si è operato altresì con particolare riguardo al collegamento tra gli aspetti di diritto dei trattati e quelli tematici derivanti dalla giurisprudenza delle Corti e del diritto internazionale generale (da ultimo, con focus sulla materia migratoria). Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno, ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI (ad esclusione dei ricorsi relativi al personale di ruolo, ma con la nuova competenza in materia di contenzioso della cooperazione allo sviluppo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Per quanto concerne la consulenza di diritto internazionale, il risultato conseguito riflette la descrizione della fase al 31/12/2017 e al termine dell'anno denota un netto superamento (del 60%) del target prefissato per il 31 dicembre 2017 (280, a fronte di un'indicazione minima pari a 175). Nello specifico, si osserva una maggiore sollecitazione rispetto all'anno scorso in materia migratoria e di accordi di difesa e una diversificazione dei quesiti di diritto interno. Riguardo al contenzioso internazionale, il target raggiunto - con riferimento al nuovo indicatore relativo agli atti di coordinamento necessari alla difesa del Paese nel contenzioso internazionale - riflette l'attività del Servizio sull'esposizione davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, sugli arbitrati in materia commerciale e per la nuova controversia dinanzi all'ITLOS relativa alla motonave Norstar. Rispetto al dato 2016 si registra un forte incremento delle attività dovuto all'attuazione della riforma per la riorganizzazione del MAECI che ha creato un Ufficio apposito - l'Ufficio III - nel quale si sono concentrate le risorse dedicate alle attività di coordinamento necessarie alla difesa del Paese nel contenzioso internazionale (atti di coordinamento e riunioni interministeriali).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, forniti agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 175,00		maggiore di 175,00
Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI.	strutturale	167	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Ministro nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza agli indirizzi e programmi della Farnesina	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Su un numero totale di 31.925 appunti protocollati al MAECI nel 2017, 8.107 sono stati trattati ed approvati dalla Segreteria Generale (circa il 25% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Coordinamento, con modalità telematiche, dei temi indirizzati agli Organi di indirizzo politico dell'Amministrazione (flusso documentale per il quale la Segreteria Generale provvede a una verifica formale e sostanziale di coerenza e priorità)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8000,00		maggiore di 8107,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di indirizzo e coordinamento in particolare attraverso la convocazione, seguita dalla diramazione di puntuali seguiti operativi, di oltre 250 riunioni di coordinamento per la trattazione di questioni organizzative, amministrative e politiche che hanno coinvolto differenti Centri di responsabilità del Ministero e che hanno consentito anche l'organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso la Farnesina. La Segreteria Generale ha inoltre promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale del Governo.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà e d'indirizzo dell'azione internazionale del Governo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Azioni di coordinamento e indirizzo rivolti alle strutture del MAECI	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 250,00		maggiore di 256,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Elaborazione e diffusione di ricerche e studi di interesse internazionalistico, spunti, contributi per il Comitato di Riflessione e di Indirizzo Strategico, discorsi.	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre del 2017 l'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica ha realizzato 31 pubblicazioni, raggiungendo così l'obiettivo annuale.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: L'Unità ha raggiunto l'obiettivo annuo superando l'indicatore di risultato fissato con 67 pubblicazioni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Analisi e contributi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 65,00		maggiore di 65,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Illustrare in cifre la politica estera e fornire informazioni sull'organizzazione, le risorse e le attività del MAECI e della rete di ufficio all'estero.	3	01/01/2017	31/12/2017	alta

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel mese di luglio è stato pubblicato l'Annuario Statistico 2017 del MAECI, sia in formato cartaceo che digitale, con diffusione attraverso il sito web della Farnesina. Nel mese di ottobre è stata realizzata la versione in lingua inglese (esclusivamente in formato digitale).	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: La pubblicazione è stata realizzata

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Protocollo internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione, con procedure prevalentemente informatizzate, degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali	strutturale	160	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La gestione prevalentemente informatizzata degli affari protocollari e di Cerimoniale determina una sempre maggiore interazione con le Rappresentanze Diplomatiche velocizzando le procedure.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre sono state emesse 5582 carte d'identità con procedura informatizzata, sono state gestite in totale 695 pratiche di immatricolazioni targhe speciali e 867 pratiche di esenzione accise carburanti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di carte d'identità rilasciate entro tre giorni dall'apertura della pratica on line da parte dell'Ambasciata interessata, rispetto al totale delle carte d'identità rilasciate dal Cerimoniale	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00
Percentuale di realizzazione dell'informatizzazione della gestione delle pratiche relative alle auto in uso al Corpo Diplomatico delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, secondo una scansione in tre fasi annuali	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 40,00
Percentuale di realizzazione dell'informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 139 Rappresentanze diplomatiche estere in Italia, secondo una scansione in tre fasi procedurali annuali	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 40,00		uguale a 40,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione delle visite in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli esteri stranieri	strutturale	161	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il programma informatico ha permesso una gestione efficace delle visite, rendendo molto più agevole il coordinamento con tutte le altre istituzioni coinvolte.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del II semestre sono state gestite con il programma informatico 219 visite in Italia di personalità straniere

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di visite gestite annualmente dal Cerimoniale Diplomatico, anche con ulteriori modalità informatiche	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 220,00	uguale a 398,00	uguale a 398,00

ISPE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Programma: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Ampliare la trasparenza sulle attività MAECI per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera e contribuire ad un'efficace azione di prevenzione della corruzione	strategico	127	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del II semestre 2017, l'azione in materia di trasparenza si è svolta in stretto raccordo con il Responsabile per la trasparenza – Capo Unità di Coordinamento, in vista della prossima unificazione delle competenze in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione – Ispettore Generale. L'attenzione è proseguita sull'adeguamento da parte dell'amministrazione alle misure introdotte dal d.lgs. 97/2016 e dalle successive linee guida dell'Autorità anticorruzione (ANAC) sulla definizione delle esclusioni e dei limiti al nuovo istituto di accesso civico generalizzato (delibera 1309 del 28/12/2016), sui nuovi obblighi di pubblicità (delibera 1310 del 28/12/2016) e sugli obblighi di pubblicità relativi ai titolari di incarichi dirigenziali (delibera n. 241 del 08/03/2017). Si è aggiunta nel II semestre l'attività di adeguamento della nostra amministrazione alle previsioni organizzative disposte dalla Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2/2017 in materia di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), in particolare con la creazione dell'Help desk FOIA. Sul piano della prevenzione della corruzione è stata promossa una conferenza internazionale in occasione della giornata mondiale contro la corruzione, alla presenza del Presidente Cantone e di numerosi esponenti diplomatici e istituzionali stranieri. E' proseguita inoltre l'attenzione sulla formazione dei dipendenti sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con appositi corsi organizzati insieme alla SNA e sessioni specifiche introdotte nei corsi di aggiornamento curati dalla Unità per la Formazione interna all'Amministrazione.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre sono stati diramati due ulteriori messaggi circolari recanti istruzioni operative a tutte le sedi sulle modalità di esercizio, le esclusioni e i limiti all'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), sulla base della circolare adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e delle pronunce della giurisprudenza amministrativa in materia di diniego all'accesso. Si è inoltre portata avanti l'interlocuzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere l'attuale registro degli accessi compatibile con il riutilizzo di sistemi di protocollo informatico e gestione documentale. In stretto raccordo con la SG-Unità di Coordinamento e l'Ufficio Relazioni con il pubblico, è continuata la partecipazione agli esercizi di coordinamento/monitoraggio realizzati da ANAC e Funzione Pubblica in materia di accesso civico. Sul piano dei nuovi obblighi di pubblicità, dopo aver diramato le nuove linee guida dell'ANAC, sono state riorganizzate e aggiornate le sotto-sezioni di "amministrazione trasparente" dei siti degli uffici della rete periferica estera, anche mediante appositi collegamenti al sito dell'amministrazione centrale. Sono state inoltre diramate alle strutture ministeriali le "Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia", a cui ci si è subito attenuti in occasione del lancio delle consultazioni per l'aggiornamento degli standard di qualità della Farnesina. E' stato, infine, ulteriormente affinato il software per la pubblicazione automatica dei dati previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013 novellato, concernenti gli obblighi di pubblicazione sui titolari di incarichi dirigenziali, tenendo in considerazione le relative linee guida dell'ANAC e la successiva sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013. Questo esercizio ha fatto emergere, inoltre, la necessità di adeguare il programma di gestione dati del personale, per includervi anche i dati del personale non di ruolo di questa Amministrazione, come ad esempio il personale scolastico. A tal fine si è avviato un apposito ciclo di riunioni di coordinamento

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Grado di aggiornamento del personale e di adeguamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale in relazione ai nuovi obblighi di pubblicazione e dell'accesso civico introdotti dal d.lgs 97/2016	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 12,00
Visualizzazioni alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	uguale a 250000,00	uguale a 350000,00	uguale a 418470,00
Iniziativa specifiche di formazione e di sensibilizzazione del personale in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'attività ispettiva al Ministero e all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 40,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere, in raccordo con gli altri competenti uffici del Ministero ed altri Enti, la sicurezza del MAECI e della rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	strutturale	184	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel corso del secondo semestre l'Ispettorato Generale ha proseguito la propria azione di vigilanza e controllo sugli uffici della rete estera, effettuando ispezioni generali e ad hoc. Le missioni ispettive, cui ha fatto seguito un'attenta analisi delle relative risultanze di concerto con le DDGG e i Servizi del Ministero e con le sedi ispezionate, hanno	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

consentito di verificare la regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, la correttezza formale e sostanziale delle attività delle sedi, nonché la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Al termine delle visite ispettive sono stati raccomandati alle sedi interventi correttivi e migliorativi, sia di carattere generale sia di carattere particolare, e iniziative finalizzate all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e materiali in dotazione. In tale fase, continuando a vigilare sulla situazione di sicurezza della rete diplomatico-consolare e tenendo conto delle richieste provenienti dagli uffici esteri, sono state predisposte le missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri reputate necessarie e programmate in collaborazione con gli altri uffici ministeriali e Amministrazioni competenti.

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre l'Ispettorato Generale ha effettuato 19 missioni ispettive generali e ad hoc, accompagnandole a iniziative di sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione rivolte ai dipendenti degli uffici all'estero. Questo Ispettorato ha altresì curato la realizzazione di 49 missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri, sulla base di una valutazione - condivisa con gli altri Organi competenti - della minaccia e del rischio dei singoli Paesi al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero. I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi sono coerenti con le previsioni iniziali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero degli uffici/sedi ispezionati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 40,00		uguale a 40,00
Azioni, interventi e iniziative di istruzione degli uffici / sedi a seguito delle missioni ispettive	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 120,00		uguale a 133,00
Rafforzamento della sicurezza delle Sedi attraverso l'invio di militari dell'Arma dei Carabinieri in risposta alle esigenze manifestate dalla rete estera	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 65,00		uguale a 82,00

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione delle pari opportunità	strategico	39	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: In linea con l'obiettivo, l'Ufficio ha continuato ad adoperarsi per promuovere la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Alla data del 31.12.2017, 57 funzionarie diplomatiche – su un totale di 215 unità in servizio – occupano posizioni di responsabilità (il 26,51% del totale). Più in particolare 31 di esse occupano posizioni apicali presso l'amministrazione centrale o come Consiglieri diplomatici presso altre amministrazioni dello Stato, mentre 26 funzionarie ricoprono incarichi di elevata responsabilità sulla rete estera o presso organizzazioni internazionali (SEAE ed OCSE).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle in servizio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 20,00		maggiore di 26,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la corretta ripartizione dei fondi messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	strutturale	40	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Ripartizione dei fondi di riserva assegnati alla scrivente Amministrazione	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione ha realizzato il completo riparto dei fondi messi a disposizione per sopperire alle esigenze dell'Amministrazione, nonostante alcune difficoltà, legate all'attesa delle ulteriori assegnazioni di bilancio, derivanti dal DPCM di assegnazione delle risorse per le missioni internazionali, per la parte destinata ai citati fondi, che non sono stanziati interamente sul bilancio del MAECI entro la chiusura dell'esercizio finanziario. In merito la DGRI ha anche proposto, in sede di predisposizione della legge di assestamento, un'integrazione del Fondo consumi intermedi, al fine di assicurare un margine di flessibilità adeguato a fronteggiare necessità imprevedute e contingenti, con particolare riferimento alle spese per missioni all'estero. La percentuale di utilizzo dei fondi stanziati è stata pari al 100%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
percentuale di utilizzo dei fondi	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire ampia flessibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai Centri di Responsabilità attraverso l'emanazione di un adeguato numero di provvedimenti di variazione di bilancio	strutturale	98	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Efficace gestione delle risorse finanziarie assegnate	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: La DGRI ha raggiunto il target relativo all'efficace gestione delle risorse finanziarie, grazie ad un'oculata programmazione finanziaria, sia in via amministrativa, sia nella fase di assestamento del bilancio e di revisione del budget. In particolare, in relazione alle esigenze di intervento dei diversi CDR, si è potuto ampiamente assicurare, nel corso dell'esercizio, in base al numero di richieste di variazione di bilancio pervenute, il raggiungimento del target. Anche in relazione all'indicatore percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste si è assicurata, nel corso dell'esercizio, la percentuale prevista dal relativo target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di provvedimenti di variazione finalizzati rispetto al numero di richieste pervenute	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 91,00		uguale a 100,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Uso efficiente ed efficace delle risorse umane disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare all'estero	strutturale	171	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Incrementare il numero di contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	01/07/2017	31/12/2017	100
Personale in servizio in Paesi extra-UE	01/07/2017	31/12/2017	100
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi quali strumenti di flessibilità nell'allocazione delle risorse all'estero	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: 1.-Incremento contrattisti di 35 unità (al 31/12 il numero di contrattisti assunti sulla rete è pari a 2648 unità (incluse le unità la cui assunzione è stata autorizzata nel dicembre 2017 e che hanno preso servizio il 02/01/2018), mentre al 31/12 2016 le unità in servizio erano 2613. 2.-Con riferimento al personale in servizio sulla rete estera in sedi extra UE, al fine di assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, al 31 dicembre 2017 il personale in servizio in sedi ricomprese in tali aree corrispondeva al 70,06% del totale delle risorse umane in servizio all'estero. 3.-Nonostante le difficoltà dovute alla riduzione delle diarie di missione operata dal c.d. Decreto missioni internazionali (L.145/2016), si è riusciti comunque a garantire un efficace sostegno alle sedi estere, beneficiarie nel solo secondo semestre 2017 di 45 tra assegnazioni brevi e missioni del personale di ruolo che si sommano alle 68 del primo semestre per un totale di 113.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incrementare il numero di contrattisti sulla rete per assicurare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00
Mantenere o incrementare la percentuale di personale in servizio in sedi extra UE in modo da assicurare una proiezione del sistema Paese nei mercati emergenti e nelle aree di crisi, a risorse invariate sul capitolo 1276 (ISE)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 51,00		maggiore di 70,00
Mantenere o incrementare il numero di missioni/assegnazioni brevi da utilizzare come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276(ISE)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 41,00		maggiore di 41,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio negli uffici all'estero	strutturale	174	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Aggiornamento professionale specialistico del personale in servizio presso la rete	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Al 31 dicembre 2017, il personale formato in vista del servizio all'estero o in servizio presso una sede estera risulta pari a 612 unità. Il risultato è dato dalla somma del dato del primo semestre (160 unità) con quello del secondo semestre, a sua volta pari a 452 unità. Quest'ultimo comprende i partecipanti ai corsi pre-posting per il personale (Aree Funzionali, Diplomatici e Dirigenti) assegnato a prestare servizio all'estero, ai corsi sulle comunicazioni protette e ai corsi erogati in modalità e-learning aperti alla rete

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

estera, erogati tra il 1 luglio ed il 31 dicembre 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di dipendenti di ruolo e a contratto coinvolti nell'attività di formazione professionale, anche online	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 400,00		uguale a 612,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per la salute dei dipendenti	strutturale	183	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Tempi di evasione delle pratiche sanitarie	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Alla data del 31.12.2017 l'obiettivo risulta raggiunto al 100% in quanto i tempi di evasione delle pratiche di rimborso liquidabili dei premi assicurativi lavorate sono stati inferiori ai 20 giorni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Assicurazioni sanitarie: tempi di evasione delle pratiche di rimborso dei premi assicurativi liquidabili per dipendenti in servizio all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 20,00		minore di 20,00

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare la gestione amministrativa delle Sedi Estere ed incrementare le iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare.	strategico	28	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Istruzioni, assistenza, consulenza giuridica, valutazione e monitoraggio per le procedure finalizzate alla vendita degli immobili da parte della rete diplomaticoconsolare e per le altre procedure finalizzate alla riduzione degli affitti	01/07/2017	31/12/2017	100
Esame dei conti consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere.	01/07/2017	31/12/2017	100
Seguiti amministrativo-contabili alle visite ispettive presso le Sedi estere.	01/07/2017	31/12/2017	100
Assistenza e consulenza giuridica per l'espletamento delle gare per i lavori, servizi e forniture da parte della rete diplomatico-consolare.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Con riferimento a : consuntivi pervenuti nel II semestre, il target maggiore del 85% risulta completato per il 87 % circa ; relazioni visite ispettive pervenute nel II semestre, il target finale di maggiore 90% risulta completato per il 66% circa; richieste di istruzioni ed assistenza in materia immobiliare (fitti, vendite e permuta), il target finale risulta pienamente conseguito in relazione alle richieste pervenute nel periodo di riferimento; richieste di assistenza e consulenza giuridica gare pervenute nel II semestre, il target maggiore del 90% risulta completato per l'85 % circa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Esame dei Conti consuntivi annuali pervenuti dalle Sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Seguiti amministrativo-contabili alle visite ispettive presso le Sedi estere	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Istruzioni, assistenza, consulenza giuridica, valutazione e monitoraggio per le procedure finalizzate alla vendita degli immobili da parte della rete diplomatico-consolare e per le altre procedure finalizzate alla riduzione degli affitti	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 85,00		maggiore di 85,00
Assistenza e consulenza giuridica per l'espletamento delle gare per lavori, servizi e forniture da parte della rete diplomatico-consolare .	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficace gestione del MAECI; degli applicativi propri, del sistema informatico e prevenzione delle minacce cibernetiche.	strutturale	34	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Come per il precedente semestre, anche nel secondo gli interventi gestiti e effettuati e risolti in ambito help desk sono stati >99%	01/07/2017	31/12/2017	100
Il traffico di spam bloccato dai sistemi di sicurezza nel periodo di riferimento è stato di 18.800.000 mail con una percentuale dell'89,2 sul totale dei messaggi ricevuti.	01/07/2017	31/12/2017	100
Nel corso del II semestre sono stati dematerializzati e scambiati 156.704 documenti	01/07/2017	31/12/2017	100
Nel corso del II semestre ci si è attestati ben oltre il target previsto in relazione alle gare effettuate nel periodo considerato.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del II semestre sono stati gestiti e effettuati interventi in ambito help desk maggiori del 99% di richieste pervenute, il traffico di spam bloccato dai sistemi di sicurezza nel periodo di riferimento è stato di 18.800.000 mail (superiore al target), sono stati dematerializzati e scambiati 156.704 documenti (con una percentuale del 99% circa del target finale) ed è stato ampiamente rispettato il target previsto della gestione gare mediante piattaforma informatica, in relazione alle gare effettuate nel periodo di riferimento.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interventi a garanzia del funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 99,00
Comunicazioni di posta elettronica bloccate mensilmente perché contenenti minacce/spam.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 12000000,00	maggiore di 15000000,00	maggiore di 18800000,00
Documenti dematerializzati e scambiati su dedicata piattaforma telematica	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 250000,00		maggiore di 315200,00
Gestione gare mediante piattaforma on line di e-procurement	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 60,00		maggiore di 60,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare servizi ed efficienza della rete diplomatico-consolare tramite l'informatizzazione delle procedure	strategico	124	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 7.Riforma dell'azione amministrativa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La documentazione attiva dematerializzata nel periodo considerato è stata maggiore del target previsto >90,00	01/07/2017	31/12/2017	100
I servizi consolari dematerializzati resi disponibili on line per gli utenti nel periodo di riferimento hanno superato il target 30.00 e gli stessi servizi sono stati resi disponibili ad altre 3 sedi consolari.	01/07/2017	31/12/2017	100
La percentuale delle sedi estere che hanno richiesto l'adesione al progetto nel periodo di riferimento ha raggiunto i valori attesi. Le dieci sedi estere richiedenti l'adesione sono state tutte attivate.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Come per il I semestre, anche nel corso del II semestre la percentuale della documentazione relativa alla contabilità attiva dematerializzata, i servizi consolari dematerializzati resi disponibili on line per gli utenti con la messa a disposizione per altre tre sedi consolari e la percentuale di sedi estere che hanno aderito al progetto per l'adesione ad un sistema informatico unico per la rilevazione delle presenze del personale (10 su 10) hanno pienamente soddisfatto i valori a consuntivo attesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Dematerializzazione della documentazione di contabilità attiva su iniziative programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00
Servizi consolari dematerializzati sul portale online	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00
Adozione di un sistema informatico unico per la rete diplomatico-consolare di rilevazione delle presenze del personale.	Indicatori di realizzazione fisica	Percentuale	maggiore di 40,00	maggiore di 60,00	maggiore di 60,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione dei servizi per le famiglie e la salute dei dipendenti	strutturale	173	01/01/2017	31/12/2019

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Centro estivo: Nel corso del semestre di riferimento è stato raggiunto il target del tempo previsto per il perfezionamento delle iscrizioni	01/07/2017	31/12/2017	100
Asilo Nido. L'asilo nido è stato chiuso per consentire i lavori di adeguamento alle norme di legge previste. Nel secondo semestre 2017 non si è pertanto proceduto all'emissione del bando di iscrizioni per l'anno educativo 2017-2018 (periodo settembre 2017-luglio 2018).	01/07/2017	31/12/2017	

Risultato obiettivo: Il tempo previsto per il perfezionamento delle iscrizioni dal Centro estivo al termine ultimo indicato per la presentazione delle domande è stato di soli 2 gg. Si è quindi pienamente raggiunto il target previsto (<10), mentre l'asilo nido è rimasto chiuso per consentire i lavori di adeguamento normativo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Asilo Nido: tempo previsto per l'elaborazione e la pubblicazione della graduatoria definitiva a partire dalla scadenza del bando.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 18,00	minore di 0,00	minore di 0,00
Centro estivo: tempo previsto per il perfezionamento delle iscrizioni dal termine ultimo indicato per la presentazione delle domande	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 10,00		minore di 10,00

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina, ed in generale l'azione di politica estera del Paese, alimentando un costante raccordo con il pubblico e i media	strutturale	158	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
• Anche nel corso del secondo semestre 2017 il Servizio Stampa ha contribuito alla promozione e valorizzazione presso il pubblico delle attività della politica estera italiana. Il primo semestre era stato caratterizzato da importanti appuntamenti internazionali: la celebrazione dell'anniversario della firma dei Trattati di Roma, la Presidenza italiana del G7, il Vertice dei Balcani Occidentali a Trieste, solo per citare i maggiori. • Il secondo semestre ha visto la Farnesina impegnata nella preparazione della Presidente italiana dell'OSCE (tra cui spicca la Conferenza Mediterraneo dell'OSCE, svoltasi a Palermo in ottobre) e in numerosi eventi di promozione del Sistema Paese, oltre ad incontri bilaterali e multilaterali. • Il Servizio Stampa ha sostenuto la realizzazione di 140 interviste dell'On. Ministro e di articoli sulle attività del Ministero (carta stampa, radio, web e televisioni), la realizzazione di 412 prodotti multimediali originali, tra cui video-notizie (diffuse attraverso il canale YouTube) e di approfondimenti pubblicati sul portale istituzionale esteri.it. • In generale, in linea con le priorità dell'Amministrazione, si è puntato ad un rafforzamento della comunicazione attraverso i canali web e social per raggiungere un pubblico più ampio, diversificato e giovane. Il consolidamento della presenza del Farnesina sui social media si è confermato anche nel corso del secondo semestre di quest'anno, con un costante aumento del livello di interazione dei contenuti postati sugli account ufficiali, a cui si aggiunge un accresciuto pubblico di followers. • Al 31 dicembre si sono superate le 17.000.000 visualizzazioni del portale web, canale indispensabile per la valorizzazione delle attività della politica estera italiana nel mondo, rinnovato nell'interfaccia e nella modulazione per tener conto delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il nuovo sito web esteri.it è andato ad integrarsi ad una rete di rinnovati siti degli Uffici all'estero. • Oltre alle attività di promozione mediatica, il Servizio Stampa ha anche assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 2.143 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Infine, è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di quasi 15.000 invii).	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: I valori raggiunti a consuntivo nel secondo semestre confermano il pieno raggiungimento dell'obiettivo strutturale per il 2017, con numeri a volte ben oltre l'obiettivo, in ragione dell'ampio panorama di eventi e appuntamenti internazionali che hanno visto il nostro Paese protagonista nell'anno in esame.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Interviste esclusive dell'On. Ministro ed articoli/servizi sulle attività del Ministero (carta stampata, web, radio e televisioni)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 220,00		maggiore di 335,00
Visualizzazioni del portale web della Farnesina	Indicatori d'impatto (outcome)	Quantitativo	maggiore di 12500000,00		maggiore di 16420092,00
Numero di prodotti multimediali originali realizzati - videonotizie (canale Youtube Farnesina), foto-storie (Flickr-Instagram Farnesina), infografiche	Indicatore di risultato	Quantitativo	maggiore di 500,00		maggiore di 966,00

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

per web e social, approfondimenti testuali (portale istituzionale Esteri.it e Facebook) - sull'atti	(output)				
---	----------	--	--	--	--

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'accreditamento e fornire l'assistenza necessaria ai giornalisti della stampa italiana ed estera in occasione di eventi promossi/organizzati dalla Farnesina.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, il Servizio Stampa ha assicurato l'accreditamento e la partecipazione di 2.143 giornalisti della stampa nazionale ed estera ad eventi e conferenze svoltesi presso la Farnesina. Anche tale periodo ha registrato numeri sensibilmente più elevati rispetto agli valori attesi. Il forte aumento del numero di giornalisti accreditati può essere ricondotto agli appuntamenti internazionali di grande rilievo svoltisi nel corso dell'anno, che hanno attirato grande interesse da parte dei media.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Anche il secondo semestre ha registrato numeri sensibilmente più elevati rispetto agli valori attesi. Il forte aumento del numero di giornalisti accreditati può essere ricondotto agli appuntamenti internazionali di grande rilievo svoltisi nel corso dell'anno, che hanno attirato grande interesse da parte dei media.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di giornalisti accreditati a eventi/conferenze stampa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2000,00		uguale a 5483,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare una puntuale selezione e diffusione di notizie e prodotti stampa, per garantire un costante aggiornamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare all'estero	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo semestre è stata assicurata la puntuale selezione e diffusione di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e di selezioni di lanci di agenzia (per un totale di quasi 15.000 invii).	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Anche nel secondo semestre il numero di rassegne stampa distribuite è ampiamente positivo rispetto al target previsto per il 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di rassegne stampa (nazionali, estere, periodiche, geografiche/tematiche) e selezioni di lanci di agenzia distribuite.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 29175,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Fornire tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	strutturale	159	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del secondo semestre 2017, ha gestito 15.198 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge. L'elevato livello di performance dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato peraltro certificato da una indagine campionaria basata sulla compilazione volontaria di 82 questionari, che ha permesso di rilevare che nel 2017 l'82% degli utenti che si sono rivolti all'URP si è dichiarato soddisfatto del servizio ricevuto.	01/07/2017	31/12/2017	

Risultato obiettivo: Gestione di 15.198 contatti con un tempo medio di risposta inferiore ai 5 giorni lavorativi nel 90% dei casi. L'82% degli interrogati si sono detti soddisfatti dell'assistenza ottenuta.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Gestire i contatti con i cittadini, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il Servizio Stampa ha garantito la fornitura di tempestivi chiarimenti ed informazioni ai cittadini sull'attività della Farnesina attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso del secondo semestre 2017, ha gestito 15.220 contatti con un tempo medio di risposta ampiamente inferiore al termine massimo previsto per legge.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Gestione di 15.220 contatti con un tempo medio di risposta inferiore ai 5 giorni lavorativi nel 90% dei casi. L'82% degli interrogati si sono detti soddisfatti dell'assistenza ottenuta.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di appuntamenti presso l'URP, contatti telefonici, interlocuzioni via email	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 20000,00		uguale a 29721,00

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo	strutturale	164	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività di versamento delle quote nazionali a favore del Fondo Europeo di Sviluppo.	01/07/2017	31/12/2017	100
Tempo impiegato per il trasferimento alle sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea secondo le procedure di attuazione degli accordi di delega.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Tutte le attività afferenti la gestione dei rapporti con l'UE in materia di cooperazione allo sviluppo sono state raggiunte pienamente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Versamento delle quote nazionali a favore del Fondo Europeo di Sviluppo, sulla base delle relative decisioni del Consiglio UE	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Tempo impiegato per il trasferimento alla sedi dei fondi ricevuti in delega dalla Commissione Europea secondo le procedure di attuazione degli accordi di delega	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 30,00		minore di 30,00
Numero di riunioni svolte nell'ambito dei processi decisionali dell'Unione Europea	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 15,00	maggiore di 25,00	maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il coordinamento multilaterale in materia di cooperazione, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale che mediante il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore	strutturale	165	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgere in tempi adeguati una programmazione mirata alla definizione di finanziamenti per le principali Organizzazioni Internazionali attive nel campo della cooperazione allo sviluppo.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2017 la DGCS ha dato seguito alla pianificazione dei contributi agli Organismi Internazionali e ha

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

partecipato attivamente al dibattito internazionale per ciò che concerne gli aspetti multilaterali nel settore della Cooperazione allo Sviluppo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni a livello internazionale (UE esclusa) a cui partecipa la DGCS	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 25,00	maggiore di 40,00	maggiore di 40,00
Predisposizione tempestiva di una proposta strategica per il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attraverso contributi volontari.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie	strutturale	166	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività mirate e ad assicurare tempestività nella risposta alle emergenze umanitarie, attraverso la misura della tempistica necessaria a rispondere a tali emergenze.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: L'obiettivo è stato realizzato al 100 per cento. Anche nel secondo semestre del 2017 l'Ufficio VI DGCS ha prontamente fronteggiato le emergenze verificatesi, rispettando pienamente la tempistica prefissata in fase di definizione degli obiettivi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Tempo che intercorre tra il verificarsi dell'emergenza umanitaria e la destinazione delle prime risorse italiane per farvi fronte	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 4,00		minore di 4,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Dare attuazione all'Agenda per lo Sviluppo sostenibile adottata al Vertice ONU del settembre 2015	strategico	169	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 6.Sfide Globali

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Identificazione di un numero limitato di attività prioritarie di cooperazione, in linea con quanto previsto dall'Agenda per lo Sviluppo.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Il Documento Triennale di programmazione e di indirizzo inquadra l'azione di cooperazione allo sviluppo nell'attuazione dell'Agenda 2030, strutturando gli indirizzi strategici della Cooperazione Italiana secondo i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, l'attività di cooperazione è stata concentrata in un numero limitato di settori considerati come prioritari, tra i quali la governance, i diritti e la lotta contro le disuguaglianze, la migrazione e sviluppo, la sicurezza alimentare, l'istruzione e la salute.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Focalizzazione delle politiche di cooperazione italiane su un numero limitato di aree prioritarie, in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	minore di 8,00		minore di 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare il ruolo della Cooperazione italiana nel contesto della Cooperazione internazionale	strategico	170	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Attività di trasferimento, con cadenza trimestrale, delle risorse finanziarie destinate all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sulla base dei crescenti stanziamenti annuali previsti dalla Legge di bilancio	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2017 la DGCS ha prontamente trasferito all'AICS le successive due rate delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cooperazione e alla copertura delle spese di personale e di funzionamento dell'Agenzia e la prima tranche, relativa ai primi nove mesi, degli stanziamenti previsti dalla Legge 145/2016: "Missioni internazionali" - DPCM 30.10.17. La Direzione si è inoltre impegnata, per quanto di sua competenza, per ottenere un incremento degli stanziamenti per finalità di cooperazione.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incremento delle risorse dedicate ad attività riconducibili all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare un efficace coordinamento tra tutti gli attori della Cooperazione italiana	170	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Riunioni CICS e CNCS (e relativi gruppi di lavoro)	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Amministrazioni Pubbliche coinvolte nella elaborazione della Relazione Annuale di cui all'art. 12 della l. n. 125/2014	01/07/2017	31/12/2017	100
--	------------	------------	-----

Note:

Risultato obiettivo: Anche nel secondo semestre si è provveduto ad assicurare un alto livello di coordinamento, grazie alla costante convocazione di riunioni dei gruppi di lavoro tematici del CICS e del CNCS, assicurando quindi il più ampio coinvolgimento dei vari attori della Cooperazione Italiana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Argomenti relativi alla coerenza delle politiche trattati nelle riunioni del CICS e del CNCS (inclusi i gruppi di lavoro).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00	maggiore di 10,00	maggiore di 10,00
Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'elaborazione della Relazione annuale che la DGCS deve predisporre ai sensi dall'art. 12 della L. 125/2014	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 20,00	maggiore di 20,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Svolgere in maniera efficace le funzioni di indirizzo e vigilanza nei confronti dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo	170	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Valutazioni avviate per il monitoraggio dei progetti di cooperazione AICS.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del II semestre del 2017, la DGCS ha continuato ad assicurare un'efficace programmazione degli interventi di cooperazione, garantendo l'equilibrio tra gli aspetti di policy e quelli operativi in occasione di numerose riunioni di coordinamento svolte, insieme all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nella fase di elaborazione del quadro annuale degli interventi di cooperazione. Quanto all'attività di vigilanza sull'Agenzia, nel corso dell'anno (primo e secondo semestre) sono state avviate 4 valutazioni (3 delle quali concluse). Nel secondo semestre si sono inoltre svolte 2 ulteriori riunioni di monitoraggio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate per la predisposizione, d'intesa con l'Agenzia, della programmazione degli interventi di cooperazione da realizzarsi l'anno successivo	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00
Valutazioni avviate per il monitoraggio delle prime attività di cooperazione realizzate dall'Agenzia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 3,00

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Coordinare e facilitare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	strutturale	142	01/01/2017	31/12/2019
---	-------------	-----	------------	------------

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso dell'anno sono stati organizzati complessivamente 553 incontri con aziende e 194 eventi, di cui nel II semestre presentazioni su opportunità di investimento in Russia, programma Invest Your Talent in Italy, primo Forum Economico Italo-Libico, Conferenza Ambasciatori, Rapporto ANCE 2017, Seminario "How to do Business with the International Organizations", Incontro sulle Opportunità di Business nel settore autostradale in Armenia – 26 ottobre 2017 (Sala Aldo Moro), Italy-Saudi Arabia Business Forum, risultati della seconda edizione dell'analisi di Prometeia. Inoltre sono stati organizzati eventi per la promozione integrata del "Marchio Italia" in occasione di manifestazioni sportive (come le Olimpiadi invernali 2018 in Corea); per la promozione turistica (come l'evento di apertura dell'Anno del Turismo Europa-Cina); "Health in Italy" sulla promozione del Turismo sanitario in Italia; l'evento promozionale realizzato ad Adelaide in occasione della visita in Australia dell'On. Ministro; le riunioni preparatorie per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai; l'evento annuale di Altgamma. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state diffuse, attraverso la piattaforma Extender 8268 informazioni, di cui 7715 gare e 553 early warning sulle opportunità di business all'estero.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre i risultati raggiunti hanno superato il target riformulato, anche grazie ai fondi pervenuti con il DPCM 6/7/2017 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00	maggiore di 500,00	maggiore di 747,00
Numero di gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender del sito MAECI	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 4500,00	maggiore di 6000,00	maggiore di 8268,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la ricerca la cooperazione e la collaborazione in ambito internazionale in campo scientifico e tecnologico	strutturale	143	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel 2017 sono stati finanziati in totale 260 progetti di cui: 160 per scambio ricercatori, 85 di grande rilevanza e 17 nell'ambito dell'Accordo di cooperazione industriale, scientifica ed industriale con Israele, di cui: 6 progetti industriali, 8 progetti scientifici, 1 incubatore congiunto, 1 laboratorio congiunto, il Premio Rita Levi-Montalcini. Il premio Rita Levi-Montalcini è un progetto che prevede il finanziamento ad un ricercatore israeliano per effettuare un periodo di ricerca presso una Università/ente di ricerca italiano. L'Ufficio ha esteso, nel corso dell'anno, il numero di Paesi con cui sono sottoscritti appositi Protocolli Esecutivi in materia di cooperazione scientifica e tecnologica, all'interno dei quali sono altresì previsti i progetti in esame, pertanto è stato possibile aumentare il numero complessivo di progetti rispetto alle previsioni.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre i risultati raggiunti hanno superato il target riformulato, anche grazie ai fondi pervenuti con il DPCM 6/7/2017 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati all'estero	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 100,00	uguale a 132,00	uguale a 260,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	strutturale	144	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'attività di amministrazione, coordinamento e vigilanza delle istituzioni scolastiche all'estero è proseguita nel secondo semestre tenendo in particolare riguardo l'applicazione della nuova disciplina prevista dal D.Lgs 64 del 13 aprile 2017, che ha riordinato e adeguato la normativa di settore. In particolare, per le scuole statali all'attività ordinaria si è affiancata quella richiesta per l'attuazione degli artt. 5, 31, 32 e 33 del D.Lgs 64/2017. Per quanto riguarda il sostegno alle cattedre presso le università straniere nell'assegnazione delle risorse è stata data priorità al progetto "Laureati per l'italiano", che	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

prevede l'invio di docenti altamente qualificati e specializzati in didattica dell'italiano come lingua straniera. Le borse di studio sono state incrementate nel secondo semestre di ulteriori 269 borse di studio nell'ambito del bando ordinario 2017/2018 a favore di studenti stranieri interessati a studiare nel nostro paese. Sono state altresì incrementate le borse per progetti speciali portandone il numero complessivo a 182.

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre i risultati raggiunti hanno superato il target previsto, sia per l'esecuzione di quanto previsto dalla "Legge della Buona Scuola" che per i fondi pervenuti con il DPCM 6/7/2017 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle istituzioni scolastiche italiane all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee e sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali) amministrare, coordinate e vigilate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 220,00
Numero delle cattedre coadiuvate presso Università straniere	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 246,00
Numero di beneficiari di borse di studio presso Università italiane	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 700,00		maggiore di 816,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e delle ricerche archeologiche	strutturale	145	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La XVII edizione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo si è svolta dal 16 al 22 ottobre 2017 ed è stata dedicata al cinema con il titolo "L'Italiano al cinema, l'italiano nel cinema". In collaborazione con l'Istituto Luce-Cinecittà, il MAECI ha predisposto una rassegna di cinema contemporaneo dedicata al rapporto tra cinema e letteratura e al linguaggio dei giovani. Tale rassegna è stata inviata alla rete-diplomatico consolare per arricchire la programmazione degli eventi per la Settimana. L'Accademia della Crusca ha inoltre predisposto un volume in formato elettronico, scaricabile gratuitamente. Al contempo, l'Accademia ha comunicato un elenco di accademici e linguisti disponibili a tenere conferenze e lezioni presso le Sedi estere. Inoltre, il MAECI ha promosso di concerto con la Società Dante Alighieri e la Confederazione Elvetica il concorso cinematografico "Come dentro uno specchio - l'Italia vista fuori dall'Italia". Il concorso ha permesso a giovani di ogni nazionalità e di età compresa tra i 18 e i 26 anni di realizzare un filmato sull'Italia sotto le diverse forme (arte, cucina, lingua, storia) che contribuiscono a dare un'idea del nostro Paese nel mondo. Assieme a queste iniziative è stato infine realizzato un breve cortometraggio sul modello di quelli realizzati gli scorsi anni, poi diffuso dalla rete diplomatico-consolare all'estero, sulle Reti RAI e nelle sale cinematografiche di tutto il Paese grazie alla partecipazione dell'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo. Il video riguardava il rapporto esistente tra la lingua italiana e cinema con una particolare attenzione al ruolo svolto dalle maestranze e dagli artigiani. Cinecittà studios e la Tirelli Costumi hanno collaborato alla realizzazione del video. nel secondo semestre, per quanto attiene all'assegnazione di contributi per il finanziamento di missioni archeologiche si è conclusa la disami delle richieste pervenuti e si è provveduto ad impegnare i fondi per 159 missioni.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre i risultati raggiunti hanno superato il target previsto, anche grazie ai fondi pervenuti con il DPCM 6/7/2017 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative organizzate in occasione della settimana della lingua italiana.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1332,00
Numero di missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 140,00		maggiore di 159,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promozione integrata dell'Italia nel mondo, sostegno e sviluppo di iniziative trasversali in settori individuati quali assi prioritari per lo sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese.	strategico	180	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre, delle sei missioni di sistema rendicontate, cinque si sono svolte con la presenza dell'Onorevole	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Ministro e una con i Sottosegretari. Le missioni hanno interessato i paesi prioritari per l'azione di promozione del MAECI, in particolare Emirati Arabi Uniti; Doha; Oman; Washington; Mosca; Australia. Nel corso dell'anno si sono coordinate le attività volte a promuovere la cucina italiana di qualità, uno dei pilastri dell'azione di promozione integrata della Farnesina "Vivere all'Italiana In particolare si è organizzata la seconda edizione della Settimana della Cucina italiana nel mondo (20-26 novembre 2017): un insieme di 1219 eventi, realizzati nel mese di novembre in oltre 100 Paesi, fra seminari, conferenze, degustazioni, presentazioni dei territori italiani e dei loro prodotti tipici, rivolti a un pubblico di operatori del settore e appassionati di cucina, al fine di promuovere l'export agroalimentare. Tra gli eventi di particolare rilievo si segnalano quelli che si sono tenuti a San Paolo; a Pechino; a Berlino; a Città del Messico e a Los Angeles. Da citare infine in modo particolare l'evento di lancio dell'iniziativa realizzato a Villa Madama alla presenza dell'On. Ministro Angelino Alfano, del Sottosegretario del MIBACT Dorina Bianchi, dei vertici dei principali Enti ed Istituzioni partner del progetto e di grandi Chef italiani. Nel corso del secondo semestre 2017 sono state formalmente assegnate 83 borse per l'A.A. 2017/2018 agli studenti che erano stati selezionati nel corso del primo semestre. L'erogazione delle borse è stata avviata nel mese di ottobre. Inoltre, è stato approvato il rinnovo per l'A.A. 2017/2018 di 48 borse che erano state assegnate nel 2016 (le borse hanno infatti generalmente durata biennale, fatta salva la verifica dei requisiti necessari per il rinnovo delle stesse). Per ciascuno degli studenti che hanno ottenuto il rinnovo della borsa è stato attivato un tirocinio trimestrale presso un'azienda italiana (per lo più nei settori dell'ingegneria, dell'architettura e del design), così come previsto dal Programma.

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre i risultati raggiunti hanno superato il target stabilito, anche grazie ai fondi pervenuti con il DPCM 6/7/2017 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni a guida politica con componente di promozione integrata co-organizzate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 13,00
Numero degli eventi di alta cucina realizzati nella settimana della cucina italiana nel mondo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1000,00		maggiore di 1219,00
Numero delle borse assegnate e dei tirocini presso le imprese per il progetto IYT	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 60,00	maggiore di 60,00	maggiore di 179,00

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza del coordinamento delle attività per gli italiani all'estero	strutturale	149	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Prosecuzione di tutte le attività di coordinamento per gli italiani all'estero.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre l'Ufficio I ha completato l'erogazione dei finanziamenti ordinari in favore dei Comites che hanno presentato la documentazione consuntiva contabile completa e corretta. Inoltre, i fondi residui disponibili sul capitolo, derivanti anche dalle decurtazione dei saldi attivi riscontrati a chiusura dei consuntivi 2016, sono stati destinati al finanziamento di progetti specifici promossi dai Comites relativi al sostegno alla nuova emigrazione e alle tematiche inerenti la Brexit. Complessivamente, nel secondo semestre, l'Ufficio I ha erogato contributi specifici pari a euro 226.147 ai Comites che hanno presentato progetti e iniziative in favore delle comunità di connazionali residenti. L'Ufficio ha fornito assistenza alle Sedi in relazione a quesiti specifici e alla redazione dei bilanci consuntivi dei Comites; ha curato la predisposizione di tabelle a fini statistici e contabili destinate sia alla più efficiente organizzazione dell'attività dell'ufficio che al conseguimento di una maggiore economicità di gestione. L'Ufficio ha fornito indicazioni operative alle Sedi in ordine alla gestione di esposti e segnalazioni di irregolarità provenienti da alcuni Comites; ha proficuamente collaborato con gli Uffici dell'Ispettorato Generale fornendo elementi di informazione sulle richieste avanzate. A fronte di uno stanziamento di bilancio sul cap. 3106 pari ad euro 67.252, sono stati erogati complessivamente contributi per euro 51.473. Lo scarto è dovuto alla decurtazione dei saldi attivi riscontrati a chiusura dei consuntivi 2016. Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2017 risultava erogato il 97,8% delle relative risorse stanziati in bilancio Per quanto riguarda l'assistenza indiretta, a valere sul cap. 3105, l'Ufficio, completata l'istruttoria delle domande di contributo a favore degli Enti assistenziali con sede all'estero, ha erogato tutti i contributi agli Enti richiedenti, sulla base delle assegnazioni deliberate a inizio anno. Relativamente alle attività culturali, ricreative e informative per i connazionali all'estero, sono state perfezionate le procedure di affidamento delle iniziative programmate, e si è portata a compimento l'attuazione di tutte le attività di natura artistica da realizzarsi all'estero. Sono stati inoltre avviati alcuni progetti informativi di più complessa attuazione, che saranno completati nel corso del 2018 (come la realizzazione di un'applicazione per dispositivi mobili con finalità informative in materia di servizi consolari, e la creazione di un archivio informatizzato consultabile in rete, contenente l'intero repertorio di testi raccolti nell'ambito del "Premio Conti – Scrivere le Migrazioni"). Alla data del 31 dicembre 2017, risultava impegnato il 94,9% delle relative risorse stanziati in bilancio, per un importo totale di Euro 271.173. Nel settore dello stato civile, si è proseguito nell'attività di supporto alla rete diplomatico-consolare in materia di interpretazione ed applicazione delle norme relative alle attività di stato civile relative ai connazionali, che comprendono la legalizzazione e trasmissione ai Comuni italiani degli atti di stato civile formati all'estero, per la loro trascrizione, e, ove del caso, la ricezione di dichiarazioni di nascita, morte, matrimonio, unione civile, riconoscimento di figli nati fuori del matrimonio. Tale azione è volta a sostenere la puntuale erogazione di servizi a favore delle collettività all'estero, in un quadro che permane comunque

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

caratterizzato dalle criticità connesse alla progressiva riduzione di risorse umane in servizio presso la rete estera, da un lato, e dall'altro da una crescente domanda di servizi, soprattutto concentrata in talune aree. Nel secondo semestre si è data particolare attenzione all'applicazione della Legge n. 76/2016 su unioni civili e convivenze di fatto all'estero, sulla quale è stato realizzato un apposito modulo formativo del personale. Le pratiche di unioni civili complessivamente trattate dalla rete estera nel corso del 2017 ammontano a 578 (comprendenti delle celebrazioni di unioni civili presso le sedi diplomatico-consolari e delle pratiche di trasmissione di atti di unione civile ai comuni italiani). Nello stesso anno sono anche state impartite istruzioni alle sedi estere sulla procedura relativa all'"aggiunta del cognome materno" ai nuovi nati, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 286/2016. Nel settore anagrafe, si è raggiunto l'obiettivo di divulgazione e promozione degli adempimenti previsti dalla normativa sull'AIRE nei confronti delle nostre collettività anche attraverso la realizzazione di slide informative pubblicate sui siti web degli Uffici consolari. In virtù di tale costante azione di promozione, il tasso di allineamento tra la stessa AIRE e gli schedari consolari ha raggiunto il 95 per cento, avviandosi verso la progressiva coincidenza tra le due banche dati. Una parte consistente dell'impegno quotidiano dell'Ufficio è stato inoltre dedicato, come di consueto, a rispondere ai numerosi quesiti pervenuti via mail da parte di utenti privati e interlocutori pubblici. Nel settore elettorale, l'azione nel secondo semestre è stata interamente dedicata alla fase preparatoria alle Elezioni Politiche 2018. Dapprima attraverso un costante monitoraggio del nuovo Portale per il Voto all'estero che è stato realizzato nel mese di dicembre in una veste più moderna, semplice e chiara e con nuove funzionalità rispetto alla precedente versione con l'obiettivo di creare un valido strumento di comunicazione tra la DGIT e le Sedi all'estero. Nel periodo antecedente l'indizione delle votazioni, oltre che a definire le linee-guida di coordinamento interministeriale per garantire l'espletamento dei diversi adempimenti connessi alle scadenze fissate dalla Legge n. 459/2001 – con peraltro un set di istruzioni innovative per una migliore tutela di ogni singola procedura del ciclo elettorale - l'acquisizione di una stima di spesa per le operazioni di voto all'estero e la realizzazione di grafiche informative per i siti web delle Sedi, veicolate anche sui loro social media per promuovere la campagna informativa rivolta ai connazionali rappresentano le tappe di rilievo raggiunte dall'Ufficio. Nel corso del secondo semestre del 2017, la Direzione Generale ha consolidato l'attività di supporto giuridico all'intera Rete diplomatico-consolare per l'erogazione dei servizi connessi alle seguenti materie: cittadinanza, notarile, legalizzazioni e volontaria giurisdizione, navigazione, documenti di viaggio. Per quanto riguarda la materia della cittadinanza, nel settore naturalizzazioni, oltre alla consueta attività di assistenza alle Sedi per il corretto utilizzo dell'applicativo SICITT, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare alle Amministrazioni nazionali interessate (Ministero dell'Interno in primis), il proprio supporto per contrastare il fenomeno delle false legalizzazioni emerso con particolare riferimento agli atti provenienti dall'Egitto e dal Bangladesh. Quanto alle richieste di riconoscimento iure sanguinis del possesso del nostro status civitatis, è proseguita la costante attività di assistenza normativa ed interpretativa per le Sedi all'estero. A tale attività si sono affiancate alcune iniziative finalizzate a semplificare e razionalizzare le procedure in essere presso gli uffici consolari, tenendo conto del diverso grado di complessità o semplicità che caratterizzano le pratiche presentate. E' stato poi avviato, congiuntamente al Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati, un approfondimento sul crescente fenomeno delle diffide penali ed amministrative presentate nei confronti dei Consolati operanti prevalentemente in Brasile da quanti sono in lista di attesa per avviare il procedimento di ricostruzione. In merito al preoccupante fenomeno delle pratiche irregolari di riconoscimento concluse presso Comuni italiani già emerso nel corso del primo semestre, la Direzione Generale ha continuato a fornire alle Sedi un supporto per la gestione delle richieste di erogazione di servizi consolari da parte dei soggetti interessati, mantenendo uno stretto coordinamento con il Ministero dell'Interno. In materia di navigazione, è proseguita l'attività di supporto alla Rete e semplificazione dell'attività degli uffici consolari quale autorità marittima all'estero a beneficio anche dell'utenza. Per quanto attiene al settore relativo ai documenti di viaggio, nel secondo semestre del 2017, d'intesa con IPZS e la DGAI è stata resa disponibile per le Sedi all'estero l'accesso alla Banca Dati Passaporti Elettronici (BDPE). Tale nuovo strumento rappresenta un significativo miglioramento operativo che consente di facilitare le attività istruttorie propedeutiche all'emissione del passaporto, e agevolare, al contempo, l'operato degli uffici consolari a beneficio dei tempi di definizione delle pratiche. Con riferimento all'ulteriore importante progetto finalizzato a consentire la captazione dei dati biometrici in remoto da parte della rete consolare onoraria per il tramite di postazioni mobili, sono stati conclusi gli approfondimenti relativi alle specifiche tecniche necessarie ad attuare il progetto. Entro la fine dell'anno l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha conseguentemente concluso la gara d'appalto per la fornitura dell'infrastruttura tecnica di supporto al progetto che sarà portato a conclusione, verosimilmente, entro il primo semestre 2018. In merito al protocollo di tracciatura informatica dei libretti in bianco di passaporto si è continuato ad operare in stretto coordinamento con il Ministero dell'Interno chiamato a sviluppare l'infrastruttura informatica necessaria a consentire la segnalazione nelle banche dati nazionali ed internazionali di polizia dei passaporti in bianco restituiti a IPZS per sospetta difettosità. Questa Direzione Generale ha continuato inoltre, nell'ambito della Commissione interministeriale permanente istituita presso il Ministero dell'Interno per l'emissione della nuova Carta di identità elettronica (CIE), a seguire con attenzione lo stato di avanzamento del progetto. A tal fine, ha formalmente portato all'attenzione della predetta Commissione le principali criticità connesse all'avvio dell'emissione della CIE presso le Rappresentanze diplomatico-consolari. Entro la fine dell'anno 2017 è stato possibile definire alcune di tali criticità, quali l'ambito geografico di emissione del documento, limitato allo spazio europeo, e la questione connessa all'acquisto, installazione e manutenzione delle postazioni di lavoro sulla rete consolare; attività poste a carico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS). Nel secondo semestre 2017 la Direzione Generale ha continuato a orientare e coadiuvare la Rete diplomatico-consolare nella sua attività di assistenza e protezione consolare nei confronti dei connazionali temporaneamente all'estero in situazione di difficoltà. In particolare, l'attenzione si è concentrata sui detenuti, i minori contesi, le persone scomparse, i rimpatri consolari e sanitari, e i connazionali deceduti. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi; in contatti e riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, Prefetture, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei rimpatri sanitari – con specifico riferimento ai voli umanitari operati dalla Presidenza del Consiglio di concerto con l'Aeronautica Militare - si è provveduto a fornire assistenza alle famiglie dei connazionali coinvolti e a collaborare con le Sedi all'estero nell'organizzazione del rientro in Italia, in costante raccordo con i Ministeri e le Prefetture coinvolti. In tema di minori contesi, oltre a orientare e sostenere Ambasciate e Consolati nella loro attività di assistenza, la Direzione Generale ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nei casi concreti. Nel secondo semestre 2017 la Direzione Generale ha inoltre organizzato due riunioni della Task Force dedicata al tema dei minori sottratti, cui hanno partecipato rappresentanti dei Ministeri dell'Interno e della Giustizia.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziarie impiegate e atti di coordinamento dell'attività della rete diplomatico consolare per i servizi agli italiani all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,50		maggiore di 90,50

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Migliorare l'efficienza del servizio di erogazione dei visti d'ingresso, delle attività in materia di stranieri in Italia e cooperazione migratoria multilaterale	strutturale	150	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Conclusione di tutte le attività nel settore stranieri in Italia e cooperazione migratoria multilaterale	01/07/2017	31/12/2017	95

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2017, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche e amministrative concernenti gli stranieri in Italia, la concertazione interministeriale del c.d. Decreto Flussi 2018 e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche relative all'asilo, l'Ufficio ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR); ha inoltre lavorato attivamente alla definizione e diffusione della posizione italiana e ha partecipato attivamente ai negoziati che condurranno, a seguito della Dichiarazione di New York del settembre 2016, all'adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di un Global Compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare e di un Global Compact per i rifugiati entro il 2018. Ha continuato a lavorare attivamente in materia di adozioni internazionali, d'intesa con la Commissione Adozioni Internazionali incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, supportando, laddove necessario, le attività condotte dalla Commissione e dalla rete diplomatico-consolare. La Direzione Generale ha proseguito l'opera di progressiva riduzione dei tempi di predisposizione delle memorie difensive relative ai ricorsi avverso i provvedimenti di diniego dei visti d'ingresso. In tale ambito, la Direzione Generale è riuscita a trattare tempestivamente e con ottimi risultati più del 90,5% del contenzioso in parola. L'efficiente gestione di questa funzione ha determinato il consolidamento della importante inversione di tendenza nell'esito del contenzioso sui visti d'ingresso che, da due anni a questa parte, vede questa Amministrazione risultare sempre più spesso vincitrice. Inoltre, la Direzione Generale ha continuato ad assicurare una costante ed efficace assistenza relativamente a tutte le fasi del servizio visti d'ingresso, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e di processo. Tale assistenza è stata fornita sia attraverso l'interazione con le Sedi all'estero sia mediante contatti diretti con i richiedenti visto e gli Enti pubblici e privati a vario titolo interessati all'ingresso regolare di cittadini stranieri. Nel periodo di riferimento, questa funzione è stata potenziata attraverso: a) l'introduzione, con l'ausilio della DGAI, della possibilità di presentare domanda di visto online attraverso la nuova funzionalità "VISA e-@pplication" (<http://e-applicationvisa.esteri.it>) b) la valorizzazione del sito "Il Visto per l'Italia" (<http://vistoperitalia.esteri.it>), portale di informazioni in cinque lingue rivolto ai richiedenti visto; c) l'organizzazione di tre incontri tematici, ospitati all'interno del Palazzo della Farnesina, dedicati a "E-services and innovation in the Schengen visa process" (7 luglio), "La politica dei visti al servizio del Sistema Italia" (22 novembre) e "Valutazione dei rischi ed adozione delle contromisure: il caso dei settori ad elevato rischio di corruzione del Ministero degli Esteri" (12 dicembre). d) l'aggiornamento delle procedure, la redazione di FAQ e la promozione di buone prassi, mediante la pubblicazione di contributi sulla sezione "DGIT - Centro Visti (Guida Pratica)" della MAENet; e) l'attività di formazione (corsi online e pre-posting) e consulenza mirata agli Uffici della rete consolare; f) il supporto tecnico-informatico alle Sedi finalizzato al corretto utilizzo del VIS (Visa Information System), con l'ausilio dell'Help Desk visti della DGAI Ufficio VIII.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Valutazione delle richieste ed erogazione dei contributi alle OOII in campo migratorio	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Contributi MAECI ai procedimenti su stranieri in Italia, misure di protezione, asilo, rifugiati, adozioni internazionali e istruttorie per contenziosi in materia di visti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,50		maggiore di 90,50

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumentare l'efficienza dei servizi consolari	strategico	175	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 5.Diplomazia per la crescita e promozione integrata

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Prosecuzione delle attività finalizzate ad aumentare l'efficienza dei servizi consolari	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza attraverso il consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, e l'introduzione di nuovi. A tal ultimo riguardo, nel secondo semestre del 2017, d'intesa con IPZS e la DGAI è stata resa disponibile per le Sedi all'estero l'accesso alla Banca Dati Passaporti Elettronici (BDPE). Tale nuovo strumento rappresenta un significativo miglioramento operativo che consente di facilitare le attività istruttorie propedeutiche all'emissione del passaporto, e agevolare, al contempo, l'operato degli uffici consolari a beneficio dei tempi di definizione delle pratiche. Tramite la consultazione della predetta banca dati, gli uffici consolari possono infatti visualizzare, oltre ai dati identificativi del passaporto, anche l'immagine della pagina ICAO del libretto e, conseguentemente, identificare velocemente il connazionale sprovvisto di altri documenti d'identità. L'immediata identificazione del connazionale, facilita inoltre l'attività di inserimento delle denunce di furto e smarrimento del

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

passaporto nelle banche dati di polizia, nonché la risposta alle eventuali richieste d'informazioni provenienti dalle locali autorità, con evidenti vantaggi in termini di efficacia nell'assistenza ai connazionali. Sempre nell'ottica di aumentare l'efficienza del servizio reso ai connazionali in materia di documenti di viaggio, la Direzione Generale ha curato l'attuazione dell'ulteriore importante progetto finalizzato a consentire la captazione dei dati biometrici in remoto da parte della rete consolare onoraria per il tramite di postazioni mobili. Definite le specifiche tecniche necessarie ad attuare il progetto, entro la fine dell'anno IPZS ha concluso la gara d'appalto per la fornitura dell'infrastruttura tecnica di supporto al progetto che sarà portato a conclusione entro il primo semestre 2018. Per ciò che attiene ai visti d'affari, la Direzione Generale ha consolidato la strategia di agevolare la presentazione delle domande e facilitarne il rilascio in tempi rapidi al fine di incentivare la promozione degli interessi economici e commerciali del Sistema Italia. In particolare, nel corso del secondo semestre 2017 sono stati ridotti i tempi per l'ottenimento dell'appuntamento per la presentazione dell'istanza di visto, nonché i tempi di trattazione delle pratiche. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso: a) l'apertura di sportelli dedicati sia all'interno degli Uffici Visti, sia presso le Agenzie di esternalizzazione dei servizi, ove presenti; b) la collaborazione degli Uffici dell'ICE e delle Camere di commercio presenti in loco; c) il monitoraggio del servizio e l'assistenza alle Sedi attraverso l'apposito "desk territoriale" del Centro Visti; d) l'emanazione, con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 12 dicembre 2017 di un nuovo "standard di qualità" che prevede il rilascio di visti di affari in 48 ore (due giornate lavorative).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,50		maggiore di 85,00
Percentuale di visti d'affari rilasciati entro una settimana	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 85,50		maggiore di 85,50

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Gestione fenomeni migratori	strategico	181	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Rafforzamento del dialogo in materia migratoria.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2017, la Direzione Generale ha intensamente lavorato per dare attuazione all'Atto di indirizzo del Fondo per l'Africa, che prevedeva inizialmente 200 milioni di Euro (successivamente ridotti a 152 milioni), da destinare al finanziamento di interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo con i Paesi africani per le rotte migratorie, erogando contributi per la realizzazione di progetti nei Paesi prioritari, in particolar modo Libia, Niger e Tunisia, con coinvolgimento di organismi internazionali quali, tra gli altri, OIM, UNHCR, UNODC e UE. Tramite questa attività, è stata allocata la quasi totalità del fondo disponibile, per progetti di cooperazione allo sviluppo, di protezione dei migranti e dei rifugiati, di realizzazione di rimpatri volontari assistiti dai Paesi di transito ai Paesi di origine, di assistenza tecnica e formazione a favore delle Autorità dei Paesi di transito incaricate della gestione delle frontiere e della lotta contro il traffico di esseri umani, nonché di sostegno al bilancio settoriale di Niger e Ciad finalizzato al contrasto delle cause profonde delle migrazioni irregolari e delle reti dei trafficanti di esseri umani. Questa Direzione Generale ha inoltre contribuito a rafforzare il dialogo in materia migratoria, in particolare con i Paesi africani di transito dei flussi migratori e con i Paesi europei maggiormente impegnati dal punto di vista migratorio e le maggiori Organizzazioni Internazionali competenti, organizzando la prima e la seconda edizione della Conferenza Ministeriale "A shared responsibility for a common goal: solidarity and security", che ha condotto nella prima edizione all'adozione di una Dichiarazione Congiunta e nella seconda al monitoraggio dei buoni risultati raggiunti nell'attuazione degli obiettivi individuati nella Dichiarazione. Dal punto di vista bilaterale, è stato dato seguito all'Accordo con il Niger di sostegno al budget nigerino finalizzato a una gestione integrata in materia di controllo dei flussi migratori ed è stata svolta attività di facilitazione e mediazione dei negoziati avviati dal Ministero dell'Interno con le Autorità di Costa d'Avorio, Guinea, Nigeria, Senegal: con il Senegal si è pervenuti alla para-fatura del Memorandum d'Intesa, con la Guinea si sono osservati progressi nel secondo semestre che hanno condotto a un sostanziale accordo sul testo dell'Intesa, mentre la Costa d'Avorio ha inviato a inizio 2018 una missione in Italia finalizzata a proseguire il dialogo. Questo Ufficio ha svolto attività di facilitazione dei contatti e mediazione nei negoziati che hanno portato alla conclusione da parte del Ministero dell'Interno del Protocollo esecutivo dell'accordo di riammissione dell'Unione europea con la Bosnia-Erzegovina e alla prosecuzione di analoghi negoziati con Montenegro e Ucraina. Dal punto di vista delle politiche migratorie a livello di Unione europea, questa Direzione Generale ha inoltre svolto attività di follow-up circa l'attuazione delle misure del Nuovo quadro di partenariato con i Paesi terzi nel quadro dell'Agenda europea sulla migrazione: in particolare, in questo contesto, l'Unione europea ha proseguito i negoziati con la Nigeria e concluso i negoziati con l'Etiopia e con il Bangladesh in materia di riammissione, oltre a riavviare il dialogo con Egitto e Algeria. L'approccio integrato seguito in materia migratoria da questo Ministero, dalle altre Amministrazioni e dall'Unione europea e i suoi Stati Membri ha portato a una riduzione dei flussi migratori diretti in Italia pari al 34% nel 2017 rispetto all'anno precedente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Negoziati di accordi con almeno 5 paesi prioritari, rappresentanti almeno il 30% degli arrivi di migranti irregolari	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 40,00		maggiore di 40,00

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan	strutturale	73	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'obiettivo è stato perseguito attraverso incontri ad alto livello ed un'attiva partecipazione italiana a tutte le riunioni internazionali relative all'Afghanistan e alle connesse dinamiche regionali.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: In occasione di riunioni e incontri che ha visto la partecipazione attiva, l'Italia, valorizzando il proprio ruolo e l'importante impegno nel Paese, ha promosso la cooperazione nell'ambito della comunità internazionale e tra i principali Paesi regionali al fine di combattere il terrorismo e favorire l'avvio di un possibile processo di pace in Afghanistan. L'Italia ha continuato, inoltre, a svolgere un'azione di sensibilizzazione per portare avanti efficacemente il processo di riforme interne, fondamentale per l'ulteriore consolidamento democratico e sviluppo del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o di Alti Funzionari) volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 8,00	uguale a 8,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo	strategico	129	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituisce un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia (tra cui pena di morte, diritti delle donne e dei bambini, libertà di religione o credo e diritti degli appartenenti alle minoranze religiose).	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia. Nello specifico, nel secondo semestre del 2017 l'Ufficio II ha assicurato un contributo determinante per l'approvazione di iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, etc.) sui dossier di rilievo in materia in occasione della sessione di settembre 2017 del Consiglio Diritti Umani dell'ONU a Ginevra e della 72ma sessione della Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE e altri fori destinati alla tutela e promozione dei diritti umani nel corso delle quali sono approvate iniziative (risoluzioni, dichiarazioni congiunte, etc) sui dossier di rilievo grazie al contributo nazionale	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 7,00	uguale a 7,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, Global Counter Terrorism Forum e altri consessi	strutturale	400693	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche nel secondo semestre, l'Ufficio I ha continuato ad assicurare l'attiva partecipazione a incontri e negoziati sulle tematiche di propria competenza in seno alle Nazioni Unite e Unione Europea. In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale in materia di promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, l'Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU. E' stata assicurata la partecipazione a incontri e riunioni sulle tematiche di competenza svoltisi in ambito Nazioni Unite, Unione Europea e OSCE e organizzati in quanto membro non permanente del Consiglio di Sicurezza e Presidenza G7. L'Ufficio IV ha continuato ad assicurare l'attiva partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro, dentro e fuori dal contesto NATO, che hanno consentito di portare avanti le priorità e gli interessi italiani rispetto a temi politico-militari di sicurezza internazionale. L'Ufficio V ha partecipato attivamente ad incontri ed iniziative internazionali nei settori di competenza e di rilevanza per gli interessi nazionali dell'Italia. L'Ufficio VI ha proseguito la sua attività, coordinandosi con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'OSCE a Vienna e con il competente Ufficio II della	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGAP sulle tematiche di competenza del Consiglio d'Europa. L'Uff. VII, in linea con il semestre precedente, ha continuato ad assicurare la loro partecipazione alle riunioni dei principali organismi internazionali di cui l'Italia è parte, nell'ambito della cooperazione internazionale contro le minacce globali (ONU, U.E., GCTF, G7), nonché promosso l'ulteriore sviluppo di rapporti bilaterali con partner strategici (fra questi la Federazione Russa).

Risultato obiettivo: L'Ufficio I ha continuato la sua opera di indirizzo nell'ambito delle Nazioni Unite sui dossier prioritari per l'Italia. L'Ufficio II ha proseguito nella sua attività sui dossier relativi ai diritti umani. L'Ufficio III ha fornito indicazioni scritte e orali nell'ambito dell'attività relativa al Consiglio di Sicurezza, di cui l'Italia ha avuto la Presidenza. L'Ufficio III ha, altresì, erogato, in base al D.P.C.M.-missioni internazionali-primi nove mesi 2017, due contributi a due Fondi delle Nazioni Unite, per un totale di due milioni e un contributo per 875.000 per il Programma UNDP-UNSMIL. L'Ufficio IV, in ambito NATO, ha sostenuto l'esigenza di un adattamento dell'Alleanza autenticamente a 360 gradi, verso le sfide non convenzionali e la proiezione di stabilità rispetto al quadrante meridionale; l'avvio delle attività dello Hub NATO per il Sud collocato a Napoli, ampiamente sostenuto e valorizzato nelle attività di "outreach", ne ha rappresentato una tappa significativa ed erogato, in base al D.P.C.M.-missioni internazionali-primi nove mesi 2017, nel mese di dicembre 2017 tutti i contributi finanziari previsti per l' Ufficio stesso alle Organizzazioni ed Enti internazionali di riferimento per un totale di € 120.150.000. L'Ufficio VI, in base al D.P.C.M., missioni internazionali-primi nove mesi del 2017, ha erogato 7.500.000 quale contributo per la partecipazione italiana alle iniziative dell'OSCE. Per quel che concerne, infine, l'Ufficio VII, con riferimento ai risultati conseguiti, si annovera il progresso delle attività delle organizzazioni di riferimento nei settori di competenza; la partecipazione all'adozione di decisioni vincolanti per le organizzazioni internazionali di riferimento; lo scambio di informazioni e buone pratiche con i rappresentanti degli altri Stati Membri.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali erogati entro tre mesi dalla ricezione della richiesta	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata l'attiva partecipazione	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 155,00	uguale a 226,00	uguale a 226,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area	strutturale	400694	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Le attività dell'Unità per la Federazione Russa, l'Europa Orientale, il Caucaso e l'Asia Centrale si sono sostanziate nella frequente organizzazione di contatti sia dedicati sia a margine di eventi multilaterali a diverso livello politico (da quello apicale tra Capi di Stato e Governo fino a quello di Sottosegretario). Ciò sia per venire incontro all'esigenza di discutere le evoluzioni degli scenari di crisi nella regione (Ucraina, Caucaso), anche in previsione della nostra Presidenza dell'OSCE nel 2018, sia per valorizzare la presenza italiana nei Paesi e mercati di competenza. Si è tenuto in tale contesto conto delle criticità derivanti dal regime sanzionatorio in forza con la Federazione Russa, assicurando all'azione italiana coerenza con il quadro normativo europeo. Per quel che concerne, l'Unità per l'America Settentrionale, le attività si sono sostanziate nella predisposizione di necessari e frequenti contatti per la migliore riuscita di eventi bi e multilaterali svoltisi a diverso livello politico (dagli incontri di Vertice e bilaterali tra Capi di Stato e Governo fino ai diversi incontri a livello di Sottosegretario). In particolare, riguardo agli Stati Uniti, enfasi particolare è stata dedicata ai temi delle relazioni transatlantiche, della Difesa e della lotta al terrorismo, della tutela di specifici interessi italiani negli Stati Uniti, così come alla più adeguata risposta a specifiche richieste statunitensi in Italia. L'Unità per l'America Settentrionale ha, pertanto, svolto funzioni di raccolta, elaborazione e raccordo generale di informazioni e note verso i Paesi di competenza in ambito NATO e in relazione ai diversi teatri di crisi (Siria, Iraq, Libia, MEPP, Balcani, Ucraina, Nord Corea). Per quanto attiene al Canada, sono stati curati in particolare anche gli aspetti relativi all'entrata in vigore del nuovo accordo con l'UE in materia commerciale nonché la continuità tra le Presidenze del G7 tra Italia e Canada. Da segnalare infine, la cura degli interessi canadesi in Iran, seguita dall'Unità in base a specifico Memorandum of Understanding.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Per l'Unità per la Federazione Russa, l'Europa Orientale, il Caucaso e l'Asia Centrale l'obiettivo può dunque dirsi pienamente realizzato nel periodo in esame, avendo assicurato la continuazione del dialogo politico con la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, la promozione degli interessi italiani, il perseguimento di più ampi obiettivi strategici (es. valorizzazione del nostro ruolo quale Presidenza del G7 e membro non permanente del Consiglio di Sicurezza nel 2017, condivisione delle priorità della Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, la creazione di piattaforme per la soluzione di criticità (economiche e commerciali, consolari, ecc.). Per l'Unità per l'America Settentrionale, l'obiettivo può dunque dirsi pienamente realizzato nel periodo in esame, avendo assicurato il consolidamento del dialogo politico con gli USA ed il Canada, la promozione degli interessi italiani, il perseguimento di più ampi obiettivi strategici (es. valorizzazione del nostro ruolo quale Presidenza del G7 e membro non permanente del Consiglio di Sicurezza nel 2017, condivisione delle priorità della Presidenza italiana dell'OSCE nel 2018, la creazione di piattaforme per la soluzione di criticità di natura economica, commerciale, consolare, ecc.).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
incontri e riunioni di livello politico con organizzazioni regionali e autorità dei	Indicatori di	Quantitativo	uguale a		uguale a

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Paesi dell'area del Nord America, Federazione Russa, Europa Orientale (extra UE), Caucaso, Centro Asia, di cui si assicurerà preparazione e partecipazione italiana	realizzazione fisica		55,00		55,00
---	----------------------	--	-------	--	-------

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire attivamente al processo di attuazione della Strategia Globale dell'Unione Europea, con particolare riferimento al rafforzamento dell'azione esterna, specie nelle aree di crisi di maggior interesse dell'Italia, e della difesa europea	strategico	4006122	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4. Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Unità PESC/PSDC ha proseguito la sua attività nell'ambito dei consessi internazionali quali il Consiglio Affari Esteri, le riunioni informali dei Ministri degli Affari Esteri (così detta Gymnich), i gruppi di lavoro a Bruxelles, sui dossier prioritari per l'Italia a difesa degli interessi nazionali quali l'area Mediterranea e l'Africa Sub-sahariana per il loro impatto sulla sicurezza e la stabilità nazionale e sui flussi migratori, nonché l'Europa sud-orientale.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: L'Unità PESC/PSDC ha continuato ad esercitare una costante azione di coordinamento interministeriale e contatto con gli altri partner europei sulla Cooperazione Strutturata Permanente (PESCO), il cui lancio è avvenuto al Consiglio Affari Esteri/Difesa di novembre e poi suggellato al Consiglio Affari Esteri e al successivo Consiglio Europeo di dicembre. Ugualmente, grazie all'attività dell'Unità è stato possibile inserirci nel gruppo di testa per il rilancio della PSDC civile. In tal modo è stato possibile contribuire a rafforzare l'azione esterna dell'UE, soprattutto in relazione alla gestione delle crisi nella aree di maggior interesse dell'Italia e alla politiche di difesa dell'Unione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Partecipazione a riunioni UE, e a incontri bilaterali e/o in formati ristretti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 19,00		uguale a 19,00
Numero di documenti di riflessione/posizione italiana	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere stabilizzazione teatri di crisi e transizione democratica, in Mediterraneo e Medio Oriente, quali Libia, Siria, Iraq, Yemen; rilancio MEPP; resilienza Tunisia e Libano; iniziative internazionali di contrasto a terrorismo ed estremismo violento	strategico	4006128	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 1. Mediterraneo

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
L'Ufficio VIII, nell'ambito dell'azione di sostegno ad una soluzione politica della crisi siriana, ha promosso, assieme agli USA, l'organizzazione di una riunione informale sul futuro della città di Raqqa Ha, altresì, curato incontri relativi al Libano. Quanto al dossier israelo-palestinese, nell'ambito del sostegno italiano allo state-building palestinese ha, inoltre, curato la preparazione ed organizzazione della III riunione del Comitato Ministeriale Congiunto Italia-Palestina. L'Ufficio IX, sullo sfondo del più ampio confronto in corso tra Arabia Saudita e Iran, con le sue ripercussioni sui vari scacchieri regionali, ha proseguito nella propria attività di monitoraggio dei singoli scenari di crisi nell'area di competenza: Iraq, Yemen e crisi diplomatica in ambito GCC. L'Ufficio X, infine, ha proseguito nella sua attività relativamente ai Paesi di competenza, in particolare Libia, Tunisia e Algeria, curando incontri bilaterali.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: L'Ufficio VIII, attraverso la riunione informale sul futuro della città di Raqqa che ha visto la partecipazione di una delegazione del Raqqa Civil Council (RCC), di un gruppo ristretto di Paesi e dell'ONU, ha consentito ai donatori di avere un contatto diretto con la leadership dell'RCC, e al contempo, di veicolare alcuni messaggi all'RCC riguardanti temi politici di particolare sensibilità. Gli incontri che il PdC Gentiloni ha avuto con il Primo Ministro libanese Hariri e con il Presidente libanese Aoun hanno costituito un'occasione per discutere della situazione politico-istituzionale interna ed importanti temi regionali, nonché rafforzare i rapporti bilaterali. L'Ufficio IX ha dedicato, rispetto all'Iraq, particolare attenzione al ruolo italiano nell'ambito della Coalizione anti-ISIL e all'esame delle relazioni tra Baghdad ed Erbil all'indomani del referendum curdo. In merito alla situazione in Yemen, l'Ufficio ha assistito l'intensa attività operata dall'Inviato Speciale italiano, Cons. Petruzzella, recatosi a diverse riprese in missione nella regione. L'Ufficio ha, inoltre, partecipato alle teleconferenze settimanali di aggiornamento sullo Yemen promosse dai colleghi del Foreign Office a Londra. In riferimento alla crisi diplomatica nel Golfo, l'Ufficio X è stato impegnato nel costante dialogo con le Ambasciate a Roma dei Paesi principalmente coinvolti e ha lavorato alla preparazione della seconda sessione del Dialogo Strategico Italia-Emirati Arabi Uniti, degli incontri dell'On. Ministro con l'omologo saudita, delle missioni dell'On. Ministro in Qatar e negli Emirati Arabi Uniti e del periplo dell'On. Presidente del Consiglio nel Golfo (con tappe in Qatar, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti). Infine, l'Ufficio X, per la Libia, ha curato la preparazione dei numerosi incontri istituzionali e con esponenti femminili della società civile di promozione del ruolo della società civile stessa nel processo di riconciliazione e ricostruzione del Paese, in collaborazione con la Cooperativa Minerva. Tutti gli eventi, bilaterali e multilaterali, hanno avuto lo scopo di sostenere e promuovere il consolidamento delle Istituzioni libiche, con particolare riguardo al rafforzamento del quadro di sicurezza, e a promuovere il

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

rilancio delle relazioni bilaterali). Gli incontri bilaterali dell'On. Ministro con il suo omologo tunisino, curati sempre dall'Ufficio X, hanno avuto lo scopo di rafforzare le relazioni bilaterali e di concordare iniziative per la promozione culturale, degli scambi e ribadire il comune impegno nella lotta alla migrazione clandestina e al traffico di esseri umani.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica nel Mediterraneo e in Medio Oriente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Garantire la proficua ed attiva partecipazione dell'Italia al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nel 2017 ed assumere la Presidenza del G7 nel 2017 e la Presidenza dell'OSCE nel 2018	strategico	4006179	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 4.Sicurezza e diritti

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza ha fornito alla Rappresentanza Permanente a New York istruzioni scritte e orali in occasione di ogni riunione formale ed informale del Consiglio di Sicurezza e dei suoi organi sussidiari, per ogni documento (Risoluzione, Dichiarazione Presidenziale, Comunicato Stampa) negoziato tra i Quindici e per la definizione del programma della Presidenza italiana del Consiglio. Le riunioni nell'ambito della Presidenza italiana del G7 svoltesi durante il II semestre del 2017 hanno riguardato i temi della sicurezza marittima, del contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, del peacekeeping/peace building e della non proliferazione e disarmo. In due casi, allo scopo di sviluppare utili sinergie con altre iniziative politiche o per valorizzare strutture internazionali ospitate in Italia, le riunioni si sono tenute fuori dalla capitale. Per quel che concerne, infine, l'assunzione della Presidenza dell'OSCE nel 2018, si è provveduto a svolgere numerose attività preparatorie connesse con l'impegno che sarà chiamata ad assumere l'Italia nel 2018.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Per quel che riguarda l'attività relativa alla Presidenza di turno del G7, la stessa si è svolta nel quadro generale degli obiettivi della Presidenza e in adempimento degli indirizzi politici forniti dalla riunione dei Ministri degli Affari Esteri del G7 di Lucca del 10-11 aprile 2017. Per il CdS nel 2017, la DGAP ha svolto attività di indirizzo in occasione di tutti gli incontri del CdS stesso e degli organi sussidiari. Relativamente, all'assunzione della Presidenza dell'OSCE 2018 da parte dell'Italia, la DGAP è stata chiamata a svolgere un'attività preparatoria, attraverso incontri/ riunioni che hanno visto la partecipazione di numerose delegazioni straniere su argomenti quali, ad esempio, la cyber security.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione della partecipazione italiana ai lavori del Consiglio di Sicurezza e dei suoi organi sussidiari	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 150,00
Definizione agenda politica della Presidenza del G7	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 15,00		uguale a 15,00
Presidenza dell'OSCE e processo preparatorio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00		uguale a 5,00

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia sul piano bilaterale e nell'ambito dei fori multilaterali, in particolare i vertici: ASEM, UE-ASEAN	strutturale	151	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al secondo semestre 2017, l'Italia ha rafforzato il dialogo con i Paesi asiatici e dell'Oceania, nel contesto di una crescente attenzione verso la regione, testimoniato da un costante flusso di scambi e visite ad alto livello. Da segnalare anche la partecipazione attiva al coordinamento UE, specie in quadro COASI Capital, e il raccordo con i principali partner attraverso il formato "Quint" ed il Meccanismo di coordinamento informale sulle sanzioni alla Corea del Nord nel formato, allargato anche a Corea del Sud e Australia, cd. "G7+".	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Con riferimento ai Paesi dell'Asia sud orientale e dell'Oceania, si segnalano le frequenti visite ed incontri a livello politico ed alti funzionari: - Australia. Nell'ambito dell'azione di sistema a sostegno del programma SEA5000, l'On. Ministro ha effettuato una visita nel Paese (26-30 novembre) - Indonesia. L'On. Ministro ha ricevuto l'11 ottobre la Ministra degli Esteri indonesiana, Retno Marsudi.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Nel contesto della visita è stato organizzato un seminario sul dialogo interreligioso. - Isole del Pacifico. Il Signor Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto il 10 novembre i Capi di Stato e di Governo di 11 Isole del Pacifico membri del Pacific Island Forum. Si sono tenute inoltre a Roma le consultazioni bilaterali con Nuova Zelanda (18 settembre), Indonesia (11 ottobre), Filippine (30 ottobre) e Thailandia (10 novembre). Si è inoltre registrato un generale approfondimento delle relazioni multilaterali con tutti i Paesi Partner del "Asia Europe Meeting" (ASEM), grazie all'attiva partecipazione italiana ai suoi principali incontri. In particolare, si ricorda la partecipazione alla Ministeriale ASEM del 20-21 novembre del Sottosegretario Della Vedova a Nay Pyi Taw, Myanmar. Per quanto riguarda i Paesi dell'Asia nord-orientale si è registrata una particolare intensificazione degli scambi bilaterali a livello politico e della collaborazione settoriale. Spiccano la Visita in Italia del quarto Vice-Premier cinese Ma Kai, che è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Gentiloni (11 dicembre) e dell'On. Ministro Alfano in Cina, per co-presiedere, insieme con l'omologo cinese Li Keqiang, i lavori dell'Ottava sessione del Comitato Governativo Italia-Cina (Pechino, 18 dicembre 2017). L'On. Ministro, che per l'occasione era accompagnato da una nutrita delegazione di rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni italiane coinvolte nei dossier di cooperazione bilaterale tra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese, ha inoltre incontrato il Consigliere di Stato per gli Affari Esteri della RPC Yang Jiechi ed il Presidente del fondo sovrano China Investment Corporation (CIC), Tu Guangshao. Con la conclusione dell'Accordo EPA tra UE e Giappone e la crescente attenzione alla situazione nella penisola coreana, la cooperazione bilaterale italo-giapponese ha registrato un significativo e positivo rafforzamento, come testimoniato dall'incontro tra i due Ministri degli Esteri Alfano e Kono a margine della 72^a plenaria dell'Assemblea Generale dell'ONU del settembre 2017. Con la Corea del Sud si è svolto, sempre a margine della 72^a Assemblea Generale dell'ONU il primo incontro del Presidente del Consiglio Gentiloni con il nuovo Presidente della Repubblica di Corea Moon Jae-in (20 settembre 2017), impulso politico di grande importanza per il rilancio dei rapporti bilaterali tra Italia e Corea del Sud. Per quanto riguarda i Paesi dell'Asia meridionale, dopo l'incontro tra il Presidente del Consiglio Gentiloni ed il Primo Ministro indiano Modi a margine del G20 di Amburgo (7-8 luglio), spicca la visita a New Delhi del Presidente Gentiloni (30 ottobre), che ha incontrato il Primo Ministro Modi, il Presidente della Repubblica Kovind, il Vice Presidente Naidu ed il Ministro degli Esteri Swaraj. Ad essa hanno fatto seguito tre visite ministeriali in India da parte del Sottosegretario allo Sviluppo Economico Scalfarotto (3-5 novembre), della Ministro della Salute Lorenzin (29 novembre) e del Ministro delle Politiche Agricole Martina (7-9 dicembre). In tali circostanze sono state concluse diverse intese tecniche quali: "Memorandum di cooperazione nel settore dell'energia" e "Memorandum sulla celebrazione dei 70 anni delle relazioni diplomatiche" (in occasione della visita del Presidente Gentiloni a New Delhi); "Memorandum di cooperazione nel settore della salute e delle scienze mediche" e "Memorandum sulla cooperazione in campo agricolo e fitosanitario" (rispettivamente nel corso delle visite in India della Ministro Lorenzin e del Ministro Martina). Per quanto riguarda il Pakistan, il 20 ottobre si sono tenute a Roma le consultazioni politiche bilaterali a livello Segretario Generale, mentre il 24 ottobre il Secretary of Commerce Mohammad Younus Dagha ha incontrato il Direttore Generale per la Mondializzazione Massimo Gaiani. Per tutto il periodo in questione si è contribuito fattivamente al coordinamento in quadro UE, in specie in ambito COASI Capital e nella preparazione della Piattaforma UE-Cina sulla connettività. Si è anche tenuto un incontro Quint (a Roma) dei Direttori Asia-Pacifico di SEAE, FRA, UK, DE, USA.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 40,00	maggiore di 50,00	maggiore di 157,00
Incontri, missioni e contributi in preparazione delle ministeriali ASEM, UE-ASEAN, del XII Vertice ASEM (2018) e dei seguiti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 25,00		maggiore di 50,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi e con le Organizzazioni regionali di cui l'Italia è osservatore, anche attraverso il meccanismo delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi.	strutturale	152	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Svolgimento di visite e di incontri bilaterali, anche a margine di eventi multilaterali per il rafforzamento delle relazioni bilaterali. Si è contribuito a rafforzare la collaborazione con i Paesi latinoamericani e caraibici tramite una serie di riunioni, nonché la realizzazione di iniziative attraverso l'Istituto Italo Latinoamericano. Si è inoltre provveduto alla tenuta della VIII Conferenza Italia America Latina e Caraibi, che ha avuto luogo il 13 dicembre 2017	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre del 2017, l'Italia ha promosso numerose visite ed incontri bilaterali con le Autorità dei Paesi latinoamericani, operando un generale rafforzamento delle relazioni. Ciò è avvenuto sia a margine di importanti vertici internazionali (incontro dell'On. Ministro Alfano con gli omologhi cileno Munoz ed argentino Faurie a margine dell'UNGA del settembre 2017), che nel corso di visite bilaterali, quali l'incontro del Ministro Alfano con l'omologo brasiliano Nunes nel novembre 2017. Nello stesso mese si è inoltre svolto l'incontro del Ministro dei Trasporti Delrio con il Ministro della Pianificazione brasiliano Oliveira, affrontando le prospettive di cooperazione economica bilaterale. Si segnalano altresì la visita in Italia da parte del Ministro dei Trasporti costaricense Valverde, ad inizio dicembre, durante la quale sono state firmate due Intese tecniche con ANAS e FS, e la missione a Cuba, a luglio, del Direttore Generale del MATTM, La Camera, che ha portato alla firma di un Protocollo d'Intesa nel settore della cooperazione sulla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, valutazione del rischio, adattamento e mitigazione. La Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, tenutasi al MAECI il 13 dicembre, ha dato un ulteriore impulso all'intensificarsi dei rapporti italo-latinoamericani, con gli incontri tenutisi al margine. Il Ministro Alfano ha così incontrato l'omologa colombiana Holguin e l'omologo costaricense González-Sanz mentre il VM Giro ha incontrato gli omologhi cileno Riveros, boliviano Almendras e venezuelano Gil, occasione, quest'ultima, anche per esprimere al Governo di Caracas la nostra preoccupazione per la situazione nel Paese. A questo proposito, nel dicembre 2017 il Ministro Alfano ha incontrato l'ex Presidente del Parlamento venezuelano, Borges, esprimendo il nostro appoggio all'opposizione parlamentare venezuelana. Sempre a margine della VIII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi, il VM Giro ha ricevuto il Ministro degli Esteri di El Salvador, Martinez Bonilla. In quell'occasione hanno firmato un

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

MoU istitutivo di un meccanismo di consultazioni politiche bilaterali e un MoU sulla Programmazione Triennale della Cooperazione allo Sviluppo per il periodo 2018 – 2020. Si segnala altresì che El Salvador è stato incluso nel Decreto Flussi per il 2018. Ad ottobre 2017, si è tenuta a Roma la V Commissione Binazionale con il Messico, un meccanismo di dialogo nei settori politico, economico, culturale, scientifico, della giustizia e della sicurezza, presieduta dal Ministro Alfano e dall'omologo messicano Videgaray. Ad ottobre 2017, è stata organizzata una missione dell'Inviato Speciale del MAECI per i Caraibi, Amb. Paolo Serpi, che ha incontrato diversi Paesi membri della Comunità Caraibica (CARICOM) e i vertici della CARICOM e della Associazione degli Stati Caraibici (ASC). Questa Direzione Centrale ha inoltre assicurato attività di supporto al Parlamento, fornendo risposte ad una serie di interrogazioni parlamentari concernenti l'America Latina. Esse hanno riguardato principalmente la crisi in Venezuela, il processo di pace in Colombia ed i seguiti degli accordi bilaterali siglati con i Paesi della regione. Si è proseguito nel promuovere una efficace collaborazione con l'IILA, attraverso una serie di iniziative tese a stimolare una più attiva partecipazione da parte dei Paesi membri, nonché un efficiente impiego dei contributi italiani nell'Organismo. Tra queste, si ricorda: l'udienza di Sua Santità Papa Francesco al Consiglio dei Delegati (30/06/17), l'incontro di riflessione alla presenza del Vice Ministro Giro sull'opportunità di innovare la "Carta culturale iberoamericana" ed avviare un progetto di "Carta culturale euro-latinoamericana" (05/07/17), l'inaugurazione da parte del Presidente del Senato, Pietro Grasso, della Conferenza di lancio del Programma di cooperazione europea con l'America Latina El Pacto gestito dall'IILA 14/07/17), la presentazione in Campidoglio del Programma UE per la coesione sociale in America Latina Eurosocial Plus gestito dall'IILA (18/07/17), l'intervento del Segretario dell'IILA alla sessione plenaria inaugurale del Parlamento Centroamericano –Parlacen 21/08/17), il rinnovo dell'Accordo quadro tra l'IILA e la Segib (11/09/17), l'inaugurazione a Montecitorio della Mostra fotografica sul 50° anniversario dell'IILA (20/09/17), l'inaugurazione della Mostra presso le Nazioni Unite (26/09/17), il III Foro italo-latinoamericano delle PMI a Santiago del Cile (3-4/10/17), l'udienza del Presidente della Repubblica del Cile, Michelle Bachelet, al Segretario Generale dell'IILA 84/10/17), il rinnovo dell'Accordo tra il BID e l'IILA (27/10/17), la realizzazione dell'evento "Cultura e Sviluppo, una prospettiva italo-latinoamericana" presso il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma-MAXXI (15/11/17), la visita del Consiglio dei Delegati al Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste (21-22/11/17), la partecipazione del Segretario Generale al Seminario Internazionale IILA-SICA "La strategia di sicurezza del SICA come base della cooperazione italo-centroamericana nel quadro della lotta globale contro il crimine organizzato transnazionale" (6/12/17), nell'ambito dell'VIII Conferenza Italia America Latina e Caraibi, la realizzazione del side-event "Alleanza italo-latinoamericana e caraibica per promuovere la parità di genere e combattere la violenza contro le donne" (12/12/17). Si è inoltre provveduto, con una serie di riunioni di coordinamento a livello interno e con l'IILA, alla preparazione dell'VIII Conferenza Italia- America Latina e Caraibi, che ha avuto luogo il 13 dicembre 2017. All'evento si è registrata la presenza di 15 rappresentanti di Paesi latinoamericani e caraibici, tra cui 6 Ministri degli Esteri e 6 Vice Ministri, 7 Organismi regionali Internazionali e Istituzioni finanziarie, oltre a numerosi rappresentanti di Imprese e Agenzie per l'attrazione degli investimenti e associazioni industriali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, riunioni ed iniziative con l'Istituto Italo Latino Americano e attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'America Latina e i Caraibi.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 60,00
Percentuale dei Paesi dell'area rappresentati alla Conferenza Italia-America Latina e Caraibi.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 75,00		maggiore di 90,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 50,00	maggiore di 70,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa sub-sahariana e assicurare i seguiti dell'Iniziativa Italia - Africa.	strutturale	153	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel II semestre 2017, sono proseguite le visite, gli incontri politici anche a margine di sessioni multilaterali e gli eventi che hanno avuto al centro i paesi dell'Africa subsahariana, in chiave di promozione della pace, della stabilità e della prosperità economica delle diverse aree della regione.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Il II semestre 2017 ha visto un progresso nelle relazioni politiche con i Paesi dell'Africa subsahariana, in particolare per quanto concerne la promozione della stabilità di questi Stati, la cooperazione in materia migratoria e l'approfondimento delle relazioni economico-commerciali. In tale periodo, il momento di più alto profilo è stato rappresentato dalla partecipazione del Presidente del Consiglio Gentiloni al Vertice UE-UA di Abidjan, in Costa d'Avorio, il 29 novembre, e dall'organizzazione della Conferenza "Città d'Africa", il 15 novembre u.s., quale appuntamento intermedio fra la prima e la seconda Conferenza Italia-Africa. La partecipazione al Vertice di Abidjan, a margine del quale il Capo di Governo ha avuto un incontro bilaterale con il Primo Ministro etiopico Hailemariam, è stata preceduta dalla visita del Presidente del Consiglio in Angola e Ghana. Nel corso della missione, egli ha incontrato il Presidente angolano João Lourenço, il ghanese Nana Akufo-Addo e l'ivoriano Alassane Ouattara. Organizzata da questa Direzione Generale, la Conferenza sulle città d'Africa è stata aperta dall'On. Ministro e dalla Segretaria Esecutiva della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa (UNECA), Vera Songwe e ha visto Ministri e Sindaci africani, ricercatori, architetti e imprenditori riunirsi per un approfondimento sul tema dell'urbanizzazione in Africa, argomento che assume proporzioni di primario rilievo a livello globale. Nell'arco del semestre, sono stati promossi 50 fra eventi e incontri con leader dei paesi dell'Africa subsahariana, missioni nel Continente ed altri eventi imperniati sui Paesi della regione o che hanno visto il coinvolgimento dei leader di questi Paesi. Fra gli incontri, oltre a quelli avvenuti nel corso della citata missione del Capo di Governo italiano, particolare rilievo hanno avuto quelli, avvenuti a Roma, del Signor Presidente della Repubblica Mattarella e dello stesso Presidente del

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Consiglio con il Presidente ciadiano Idriss Deby il 26 luglio e sempre del Presidente del Consiglio con il Presidente sierraleonese Ernest Bai Koroma il 10 novembre. Di notevole rilevanza poi l'incontro bilaterale dell'On. Ministro, il 6 luglio a margine della Conferenza " A shared responsibility, a common goal" con l'omologo sudanese Ghandour, nonché la sua partecipazione, il 21 settembre, all'High Level Meeting sulla Somalia a margine UNGA, che egli ha co-presieduto insieme a Etiopia, Somalia e Regno Unito. Tale evento è stato preceduto da colloqui bilaterali con il Primo Ministro somalo Khayre. Nel più ampio quadro dell'impegno italiano nel Corno d'Africa, va anche menzionato l'incontro dell'On. Ministro, il 16 ottobre alla Farnesina, con l'Inviato Speciale per la Somalia del Segretario Generale ONU, Amb. Michael Keating, il 5 luglio, il VM Giro ha incontrato a Roma il Ministro degli Esteri eritreo Osman Saleh. A Roma, ha incontrato anche Abdramane Sylla, Ministro maliano per i Maliani all'estero e l'Integrazione africana, il 29 settembre, Louis-Paul Motaze, Ministro dell'Economia camerunense, il 19 ottobre, e la Sig.ra Kanny Diallo, Ministro della Pianificazione e della Cooperazione internazionale guineana, il 3 novembre. Altro evento di rilievo è stato, il 4 novembre, la celebrazione alla Farnesina del 25° anniversario della ricorrenza della firma degli Accordi di Pace di Roma per la pace in Mozambico, alla presenza del Vice Ministro mozambicano della Giustizia e degli Affari costituzionali e religiosi, Joaquim Verissimo, e, per parte italiana, dell'on. Ministro, del VM Giro e del fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi. Il 22 novembre, il Vice Ministro Giro ha presieduto inoltre una riunione di presentazione, al Corpo Diplomatico africano, delle iniziative di training e diplomi MBA sull'imprenditorialità in Africa della Fondazione E4 Impact. Da segnalare poi la partecipazione del VM all'Incontro Ministeriale preparatorio del Vertice UE-UA di Abidjan, la sua missione a Mosca del VM, per consultazioni sui temi africani con l'omologo Bogdanov, l'8 dicembre e la missione in Ruanda dal 14 al 16 dicembre, per un incontro con il Presidente Paul Kagame. L'elemento senza dubbio di maggior rilievo politico nel quadro delle relazioni fra l'Italia e l'Africa sub sahariana nel corso del semestre è dato dalla crescita dell'attenzione nei confronti della fascia saheliana, sia allo scopo di impostare con i Paesi della regione una gestione comune del dossier migratorio sia in generale per favorire la capacità delle istituzioni di quei Paesi di offrire sempre migliori risposte sul piano della sicurezza, a fronte di fenomeni quali la diffusione di traffici illeciti e la minaccia terroristica, senza trascurare le cause economiche e sociali dell'instabilità. Si sono quindi tenuti nel corso del semestre un numero molto rilevante di riunioni ed eventi dedicati a quest'area, nel corso dei quali l'Italia ha anche dato il proprio contributo per delineare un sostegno coordinato della comunità internazionale alla Forza militare congiunta del G5 Sahel. Si tratta sia di riunioni, a livello politico e tecnico, tenutesi in Europa, anche con la partecipazione di rappresentanti degli Stati saheliani, e di missioni in loco volte a valutare direttamente le esigenze delle controparti e a dare impulso alla cooperazione bilaterale. Diversi sono stati inoltre gli incontri, a cavallo della fine dell'anno, sia a livello politico che tecnico, dedicati al sostegno alla Forza militare congiunta del G5 Sahel. Anche allo scopo di portare ordine in quest'ambito, oltre che di valorizzare il contributo italiano, questa DC Africa ha organizzato, il 7 dicembre, un'edizione dell'Africa Clearing House dedicata al Sahel, oltre che al Corno d'Africa, alla presenza di rappresentanti ONU, UA, IGAD, oltre che dei principali partner internazionali impegnati nel sostegno politico alla regione saheliana (UE e diversi Stati membri, USA, Giappone). Nel quadro del dialogo politico con gli Stati africani, e in particolare con quelli saheliani, rientrano anche gli incontri a Roma della Ministro della Difesa Pinotti con gli omologhi ciadiano Bichara Issa Djadallah il 26 luglio e nigerino Kalla Moutari, il 26 settembre, occasioni in cui sono stati firmati accordi bilaterali di cooperazione in materia di difesa con i due Paesi. Costante anche l'attenzione verso il Corno d'Africa, ambito prioritario di tradizionale attenzione per l'Italia, attraverso una costante interlocuzione con i Paesi dell'area, con l'Unione Africana e le principali organizzazioni regionali. Vengono in rilievo a tal fine: la sessione di consultazioni bilaterali a livello di Alti Funzionari con il Sudan svoltasi il 6 luglio a Roma; l'analogo esercizio con l'Amb. Keating del 21 ottobre; l'incontro del Segretario Generale con il suo omologo keniano Amolo del 28 agosto; la partecipazione alle Conferenze Internazionali di coordinamento sulla Somalia (ultima delle quali a Mogadiscio il 4 dicembre) e sul Sud Sudan (in particolare l'High Level Revitalization Forum dell'IGAD del 17-18 dicembre); la partecipazione all'High Level Meeting sul Sud Sudan a margine UNGA, il 21 settembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Scambi di visite, incontri/convegni in Italia, attività di supporto a iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Africa Sub-sahariana per la gestione delle crisi, la crescita economica e il rafforzamento istituzionale.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 50,00		maggiore di 73,00
Percentuale dei Paesi africani rappresentati alla Conferenza Italia Africa	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00		uguale a 0,00
Riunioni di lavoro ed eventi preparatori della Conferenza e per curarne i seguiti.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 23,00		maggiore di 25,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla promozione della pace e della sicurezza in Asia, America Latina e Africa sub sahariana.	strutturale	154	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Con riferimento al secondo semestre del 2017, l'Italia si è adoperata nell'ambito delle relazioni bilaterali, nonché con gli organismi multilaterali regionali, nel rafforzamento dello stato di diritto, delle garanzie democratiche e della sicurezza. L'obiettivo fissato dalla legge 180/1992 è stato conseguito erogando fondi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani o stranieri per sostenere l'organizzazione di attività progettuali specifiche.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nei confronti dell' Africa sub sahariana, è proseguito nel corso del II semestre il forte impegno dell'Italia a favore della pace e della stabilità, attraverso l'approfondimento della cooperazione sia con i singoli Paesi che con le organizzazioni regionali. Tale attenzione si è concentrata in particolare sull'Africa occidentale e soprattutto sulla regione saheliana, in chiave di prevenzione e repressione del terrorismo e dei traffici illeciti transnazionali, in primo luogo il traffico di esseri umani. A tale fine, sono stati organizzati con la

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Guardia di Finanza dei corsi di formazione destinati a 134 operatori di polizia doganali e di frontiera di 7 paesi dell'Africa occidentale incluso un corso congiunto dedicato agli operatori provenienti da 3 paesi della fascia saheliana, Niger, Mali e Ciad. Sempre con la GdF si è provveduto ad organizzare altri 2 corsi di formazione, destinati a n. 43 operatori nigeriani e nigerini, sul controllo dei flussi finanziari illeciti e del riciclaggio di capitali. E' stato inoltre sviluppato con la Guardia di Finanza un progetto bilaterale finanziato dalla DGMO per la fornitura di assistenza tecnica all'Iran in materia di "cash courier". In materia di antiterrorismo e di gestione dell'ordine pubblico sono stati organizzati dei corsi con l'Arma dei Carabinieri per 160 operatori di Paesi della regione saheliana, oltre che dell'Africa orientale. Sempre a favore dell'Arma dei Carabinieri, nel quadro dell'impegno per la stabilizzazione della Somalia, è stato impegnato un finanziamento del valore di circa 522.000 euro mirato alla formazione di unità di polizia robusta "Darawish", composte da 143 unità ciascuna, proprio sul modello delle Compagnie di Intervento Operativo dell'Arma. L'Italia, nel quadro di un partenariato con il Niger che investe svariati ambiti di cooperazione e nel solco del suo tradizionale impegno a favore della promozione dei diritti umani, ha promosso e sostenuto un corso presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa a beneficio di 20 magistrati nigerini. Ed un corso per 14 diplomatici del Mali e del Burkina Faso è stato organizzato dalla SIOI. Nell'ambito del Global Compact, iniziativa strategica di impresa lanciata dalle Nazioni Unite nel 2000 e finanziata dal contributo volontario di 18 Paesi, tra cui l'Italia, il nostro Paese ha erogato un contributo di 65.000 euro per favorire il rafforzamento dello stato di diritto, delle garanzie democratiche e della sicurezza. La Direzione Generale ha, inoltre, organizzato un evento sull'urbanizzazione nel Continente africano e il ruolo delle sue città quali fattori di stabilità e sviluppo. Si è trattato di un evento di medio termine tra la prima edizione della Conferenza ministeriale Italia-Africa, svoltasi nel 2016, e la seconda edizione del 2018. La Conferenza sull'urbanizzazione ha voluto rappresentare un momento di riflessione congiunta tra Italia e Africa sui molteplici aspetti che la crescita delle città e del fenomeno dell'urbanizzazione porta con sé, tra cui i Processi di approfondimento istituzionale e securitario (governance, sviluppo dei valori della cittadinanza, decentralizzazione, gestione del territorio, criminalità, instabilità e terrorismo internazionale, tendenze demografiche, politiche occupazionali e mobilità umana). La seconda edizione della Conferenza Italia-Africa, che si terrà a giugno prossimo, e che dunque è in corso di organizzazione, sarà imperniata sui temi della stabilità politica, della sicurezza, della crescita economica e del progresso sociale dei giovani attraverso l'istruzione. Per quanto riguarda l'Asia, si sono tenuti a Roma i Colloqui di Pace di Mindanao (regione meridionale della Repubblica delle Filippine), dal 14 al 16 Settembre 2017. I colloqui informali sono stati promossi dalla Comunità di S. Egidio. All'evento hanno partecipato personalità di spicco di diverse confessioni religiose. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di promuovere il dialogo interreligioso tra cristiani e musulmani, come momento di riflessione sulla complessa situazione che da anni affligge l'isola di Mindanao. L'iniziativa si è resa ancor più opportuna alla luce dell'escalation di violenza che ha colpito nell'ultimo anno la città di Marawi. Per quanto riguarda l'America Latina, Nel corso del secondo semestre del 2017, si è provveduto ad attuare una serie di iniziative, multilaterali e bilaterali, tese a promuovere e rafforzare lo stato di diritto e la Sicurezza in America Latina. In Colombia, l'Italia si quindi è attivamente impegnata in progetti tesi a facilitare la ricostruzione post-bellica. Ciò è stato fatto attraverso la terza fase del programma di formazione dell'Esercito colombiano su tecniche di smineamento, realizzata attraverso l'IILA e con il sostegno operativo del Centro di Eccellenza (CIE-D) dell'Esercito Italiano. Ciò ha consentito il trasferimento di conoscenza e know-how, che ha permesso il riconoscimento del battaglione di smineamento colombiano come rispondente agli standard NATO in materia. Il nostro paese sostiene inoltre il complesso negoziato tra il Governo colombiano e l'Esercito di Liberazione Nazionale (ELN), mediante la partecipazione al Gruppo di Appoggio ai Negoziati (GPAAC) ed il nostro contributo al Trust Fund, istituito presso l'UNDP, creato a tale scopo. Si è a questo proposito realizzata la formazione di ufficiali colombiani coinvolti nei negoziati con l'ELN, attraverso la loro frequenza ai corsi di Diritti Umanitario all'Istituto di Diritto Internazionale Umanitario di Sanremo. Il Vice Ministro Giro ha quindi incontrato, nel luglio 2017, il Ministro per il Post-Conflitto colombiano Pardo, per valutare le azioni più opportune ai fini della ricostruzione. Il preoccupante deterioramento della situazione in Venezuela, e la crescente polarizzazione politica, ha poi spinto il nostro Paese a svolgere un attento monitoraggio verso il Paese. L'Italia ha altresì fornito sostegno economico al terzo Programma di Sostegno alla Strategia di Sicurezza centroamericana (MAECI-IILA, ESCA 3) rivolto a El Salvador, Guatemala, Honduras, Repubblica Dominicana, Panama, Costa Rica, Belize, e Nicaragua. Nel 2017, l'Italia ha continuato ad offrire sostegno ad iniziative multilaterali (NU, OSA) nei settori della lotta contro l'impunità e la criminalità organizzata (consistenti soprattutto in corsi di formazione) sia in Guatemala che in Honduras. Tra luglio e agosto 2017, è stato lanciato il Programma "Cultura della legalità" delle Nazioni Unite in favore della CICIG (Commissione Internazionale contro le Impunità in Guatemala) con il sostegno italiano, che prevede corsi di formazione rivolti a 220 docenti i quali a loro volta formeranno 2.700 studenti guatemaltechi su temi legati all'educazione civica, alla legalità e allo stato di diritto. Inoltre si segnala che, a novembre, la Fiscal General Thelma Aldana è stata ricevuta dal Procuratore Nazionale Antimafia e Anticorruzione, Federico Cafiero de Raho. Per quanto riguarda l'Honduras, tra fine ottobre e inizio novembre, è stato rinnovato il contributo a valere sui fondi del Decreto Missioni per il sostegno italiano alla missione OSA (MACCIH) operante nel Paese per un ammontare di 150mila Euro. Dal 2 al 13 ottobre 2017 è stata organizzata, per tutti i Paesi CARICOM, la terza edizione - finanziata dalla DGMO - del corso di formazione della Guardia di Finanza presso la Scuola Polizia Tributaria di Ostia, incentrata sulle principali tecniche di contrasto alla criminalità fiscale transnazionale ed alla corruzione. Nota: a novembre 2017 è intervenuta l'assegnazione dei fondi del Decreto Missioni Internazionali che ha consentito il sostegno alle numerose iniziative di cui al valore raggiunto al consuntivo II semestre 2017.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progetti finanziati ex L.180/92 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DL Missioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 20,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo italiano alla governance globale in campo finanziario e nelle politiche per la stabilità e la crescita.	strutturale	155	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Svolgimento di missioni. Elaborazione di contributi per gli organismi internazionali di competenza. Partecipazione a negoziati bilaterali e multilaterali. Partecipazione e organizzazione di riunioni ed eventi con le Amministrazioni nazionali e con delegazioni straniere.	01/07/2017	31/12/2017	100
--	------------	------------	-----

Risultato obiettivo: La DGMO ha continuato a svolgere un intenso ruolo di coordinamento attivo per quel che concerne la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE. La DGMO ha curato la preparazione ed il coordinamento con le amministrazioni competenti sui temi in agenda del Global Strategy Group dell'OCSE (28 e 29 novembre 2017), cui ha partecipato il Vice Direttore Generale. Inoltre, in raccordo con la Rappresentanza Permanente presso le OO.II. a Parigi, ha curato le attività preparatorie alla partecipazione italiana alle riunioni del Consiglio dell'OCSE (di cadenza mensile) e a quelle del Comitato Relazioni Esterne dell'OCSE per le questioni legate all'allargamento dell'Organizzazione. Ha inoltre seguito la preparazione della partecipazione alla riunione di alto livello del Gruppo di Lavoro OCSE/MENA sulla Governance (Rabat, 12 e 13 dicembre 2017), alla Conferenza Regionale " Breaking barriers: Towards equality between women and men in politics" (Il Cairo, 19-20 Novembre 2017), e alla Ministeriale sulle PMI di Città del Messico, prevista a febbraio 2018. La DGMO ha continuato a prestare particolare attenzione alle discussioni in corso in tema di allargamento dell'Organizzazione, che vedono ancora posizioni divergenti da parte della membership, nonché al nuovo scenario relativo al processo di valutazione esterna dell'OCSE, originato per analizzare gli assetti della Governance dell'Organizzazione con lo scopo di migliorarne il funzionamento e l'efficacia ed accrescerne rilevanza e impatto. Sono state seguite le attività istituzionali svolte dall'OCSE in materia di analisi macroeconomiche incentrate sugli aspetti economico-finanziari e di ricadute sociali. Si è continuato a svolgere le attività connesse con il fenomeno della globalizzazione dei mercati mondiali ed è stata posta particolare attenzione all'espansione ed alle attività di "outreach" dell'Organizzazione. Anche in materia di lotta alla corruzione, con l'ausilio dell'esperto giuridico del MAECI, la DGMO ha seguito le attività dell'Organizzazione volte al contrasto della corruzione internazionale, con particolare riferimento alla convenzione OCSE contro la Corruzione dei Pubblici ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali. Con tutte le Amministrazioni competenti dei settori indicati dall'OCSE, la DGMO ha coordinato l'esercizio di delineazione delle priorità strategiche dell'OCSE per il periodo 2019-2020 (Medium-Term Orientations Survey /MTO), le cui risultanze contribuiscono alla definizione e all'equilibrio complessivo del programma di lavoro dell'Organizzazione e costituiscono la base di riferimento per la proposta di allocazione interna delle risorse di bilancio relativa al biennio indicato. La DGMO sta seguendo, in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le fasi preparatorie necessarie all'avvio del processo nazionale di ratifica della "Multilateral Convention to Implement Tax Treaty Related Measures to prevent Base Erosion and Profit Shifting", (MLI/BEPS), firmata a Parigi il 7 giugno 2017 da circa 70 Paesi per contrastare il fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e del trasferimento dei profitti societari. Sul fronte delle collaborazioni esistenti tra Italia ed OCSE, la DGMO ha continuato a seguire le attività - e le diverse problematiche ad esse collegate - del Centro OCSE LEED di Trento e l'Ufficio di Venezia, nonché del Centro MENA di Caserta per il sostegno ai Paesi arabi in transizione. La DGMO ha proseguito la collaborazione con la Scuola Internazionale per le indagini sui reati fiscali (International Academy for Tax Crime Investigation), un Centro che ospita, presso la Scuola di Ostia della Guardia di Finanza (GdF), corsi di specializzazione della Polizia Tributaria nella lotta all'evasione, rivolti ai Paesi OCSE e ad una serie di Paesi in via di sviluppo. E' proseguita l'attività della DGMO nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), dove l'Italia è membro della Prima Categoria del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione, coordinando, con la Rappresentanza presso l'Organizzazione, la partecipazione alle riunioni dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro, nonché agli impegni di carattere internazionale organizzati dall'IMO e dagli IOPC Funds. In particolare, in occasione della 118° sessione ordinaria e della 29° sessione straordinaria del Consiglio Esecutivo sono stati approvati il piano strategico dell'Organizzazione per il periodo 2018/2023 ed bilancio per il biennio 2018-2019 e si è dato impulso all'attuazione della normativa IMO in materia di sicurezza della navigazione, protezione dell'ambiente e sviluppo del trasporto marittimo. La DGMO ha inoltre coordinato la campagna elettorale a sostegno della ricandidatura dell'Italia nella Categoria "A" del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione, favorendo la rielezione del nostro Paese per il biennio 2018-2019, con ampissimo consenso, in occasione dell'Assemblea Generale dell'IMO, tenutasi a Londra dal 26 novembre al 7 dicembre 2017. Il medesimo impegno è stato profuso, con la Rappresentanza italiana a Montreal, nel coordinare l'attività italiana presso l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), in particolare nell'ambito della 212° sessione del Consiglio Esecutivo, dove l'Italia siede con il rango di membro della Prima categoria e nelle riunioni dei Comitati e Gruppi di lavoro, in occasione delle quali è stato fornito, insieme ai partner europei, un significativo contributo alla discussione dei temi in agenda. In materia di protezione dell'ambiente, si è contribuito alla definizione delle norme del Carbon Offset Reduction Scheme (Aviation-Corsia). Nel settore della security, sono stati portati avanti i lavori della Task Force sugli Improvised Explosive Device-IED e del Cargo Safety Group; sulla scia della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza 2309/2016 è proseguita l'attività di sviluppo del GASeP (Global Aviation Safety Plan), che rappresenta un fattore essenziale per l'innalzamento dei livelli di sicurezza globali, in collaborazione con il Counter Terrorism Executive Directorate CTED; è stata inoltre favorita l'adozione degli standard ICAO in materia di cybersecurity, zone di conflitto, sicurezza a terra e droni. Particolare attenzione è stata posta alla trattazione della delicata controversia che ha contrapposto Qatar da un lato e Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, dall'altro, in conseguenza della chiusura dei propri spazi aerei ai voli delle compagnie registrate in Qatar. Nell'ambito dello sviluppo delle relazioni aeronautiche, la DGMO, d'intesa con il Ministero dei Trasporti e l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha proseguito nell'attività di rinegoziazione degli accordi aerei con Paesi extra UE, finalizzando nuove Intese con Argentina, Australia, Botswana, Camerun, Etiopia, Gambia, Filippine, India, Kazakistan, Kenya, Nigeria, Ruanda e Sri Lanka. La DGMO, in collaborazione con la Rappresentanza Permanente a Ginevra e con il Ministero della Salute, ha proseguito nell'attività di coordinamento della partecipazione italiana all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), fornendo un costante contributo alla trattazione delle questioni sanitarie globali, favorendo la formulazione di norme e standard internazionali e l'assistenza tecnica agli Stati Membri, monitorando la diffusione di pandemie e fornendo aiuti di emergenza in occasione di calamità. Attraverso i propri programmi, l'OMS lavora anche per migliorare in tutto il mondo la nutrizione, le condizioni abitative, l'igiene e le condizioni di lavoro. La medesima azione è stata promossa nell'ambito della partecipazione italiana all'Organizzazione Mondiale della Salute Animale (OIE), favorendo, nel settembre 2017, la firma di un Memorandum of Understanding tra il Ministero della Salute e l'Organizzazione, in materia di "One Health and Food Security". L'accordo prevede il coinvolgimento diretto dei nostri dieci Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS), in collaborazione con OMS e FAO, per il monitoraggio, la prevenzione e la cura delle malattie animali. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia presso le IFI (Banca Mondiale, FMI), predisponendo anche la documentazione per gli incontri dei nostri rappresentanti istituzionali con i Vertici delle stesse ed aggiornando le schede relative alle IFI sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Nell'ambito dei processi G20, la DGMO ha curato il coordinamento interministeriale sulle rimesse che ha in particolare portato alla messa a punto del Piano nazionale Rimesse 2017. La DGMO, in attuazione della

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

Convenzione MAECI-Banca d'Italia firmata nel 2007, ha fornito il suo contributo nel procedimento previsto per la nomina e la riconferma degli Addetti finanziari in alcune Sedi diplomatico-consolari. In particolare, in occasione del procedimento di affidamento dell'incarico di Addetto finanziario presso l'Ambasciata d'Italia a Singapore, posizione di nuova istituzione grazie anche all'input del MAECI, e alla conseguente ridefinizione delle funzioni di osservazione economico-finanziaria attribuite agli Addetti finanziari in servizio nei Paesi dell'Area del Sud-Est asiatico, la DGMO si è adoperata affinché la trattazione delle principali economie dell'ASEAN fosse affidata unitariamente all'Addetto finanziario a Singapore. Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è impegnata per rafforzare il ruolo del MAECI nella definizione della posizione italiana nel FATF/GAFI, partecipando alle riunioni di coordinamento e alla riunione plenaria di Buenos Aires (29 ottobre-3 novembre 2017). In tali occasioni, la DGMO si è adoperata per favorire il dialogo e la ricerca di soluzioni condivise con giurisdizioni che rivestono un particolare interesse per l'Italia (tra gli altri Iran, Iraq, Libia, Siria, Tunisia, Pakistan) ed i cui regimi nazionali nel settore dell'antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento al terrorismo sono sottoposti all'attività di monitoraggio da parte del GAFI. Con l'Iran, in particolare, la riunione plenaria di Buenos Aires ha confermato la sospensione delle contromisure contro l'Iran fino al giugno 2018, in ragione dell'impegno politico profuso da Teheran e delle iniziative intraprese in linea con il Piano d'Azione, anche se il Paese resta in "black list" e sarà nuovamente al centro dei lavori nella riunione Plenaria del febbraio 2018. L'azione della DGMO in materia di contrasto al finanziamento del terrorismo è altresì proseguita in seno al Counter ISIS Finance Group (CIFG), co-presieduto dall'Italia insieme agli USA e all'Arabia Saudita. L'ultima riunione del Gruppo, svoltasi a Washington l'11 luglio scorso e incentrata sull'evoluzione delle fonti e metodi di finanziamento di ISIS a fronte del progressivo sradicamento dell'organizzazione dai territori occupati in Iraq e Siria, ha offerto l'occasione per valorizzare le iniziative italiane nelle cruciali attività di assistenza tecnica e di formazione rivolte ai Partners della regione. Alla riunione dei Direttori Politici dello Small Group, svoltasi in Giordania il 15 novembre 2017, è stato confermato il rilievo conferito alla linea d'azione di contrasto finanziario nell'ambito della strategia della Coalizione per debellare la minaccia di Daesh nella fase aperta dalla sconfitta militare del sedicente Califfato. La co-presidenza italiana ha attivamente contribuito a finalizzare le priorità al centro dei lavori della prossima riunione del CIFG, in programma ad Amman l'11 febbraio 2018, che includono il focus sulle reti finanziarie globali di ISIS e delle sue ramificazioni geografiche, l'identificazione dei network di approvvigionamento di Daesh in particolare connessi a entità commerciali e finanziarie, il coordinamento delle iniziative di assistenza tecnica a beneficio dell'Iraq, le misure intraprese a livello nazionale dagli Stati membri. Per preparare la posizione italiana alla riunione Plenaria di Amman (11 febbraio 2018), la DGMO ha organizzato riunioni di coordinamento interministeriale (10 novembre 2017) e partecipato a diverse VTC con i co-Leads del CIFG e degli altri Gruppi di Lavoro della Coalizione e con il Segretariato della Coalizione. Nel semestre sono stati realizzati programmi di formazione, organizzati dalla Guardia di Finanza in collaborazione con il Maeci-DGMO, a favore di funzionari di Burkina Faso, Ciad, Libia, Mali, Mauritania, Niger, Seychelles, Paesi CARICOM, Cuba, Repubblica Dominicana e Paesi OSA, mirati alle agenzie di law enforcement dei Paesi beneficiari competenti nelle investigazioni economico-finanziarie. Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE. Sul fronte ONU, in virtù della Presidenza italiana del Comitato sanzioni DPRK (1718) fino al 31 dicembre 2017, la DGMO ha svolto un'intensa azione di raccordo e di outreach con gli Uffici Maeci, le Amministrazioni e gli operatori privati volta a sostenere la nostra Rappresentanza alle NU ed assicurare il più rigoroso rispetto a livello nazionale dell'impianto sanzionatorio nei confronti della Corea del Nord, fornendo ai soggetti richiedenti assistenza diretta o rimandando alle Amministrazioni competenti. La DGMO ha coordinato i contributi nazionali ai Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza, con particolare riguardo alla redazione dei rapporti sull'attuazione delle rilevanti Risoluzioni e alla predisposizione delle risposte alle lettere dei Panel di Esperti dei Comitati Sanzioni. In ambito ONU la DGMO ha inoltre curato l'organizzazione della missione a Roma del Panel di Esperti del Comitato Sanzioni sulla Libia, svoltasi il 7 novembre 2017, coordinando gli incontri preparatori con le Amministrazioni interessate, la riunione interministeriale con il Panel presso il MAECI e gli incontri con le competenti Autorità giudiziarie. La DGMO ha infine avviato la preparazione di una seconda missione in Italia del Panel di Esperti sulla Libia in Sicilia per incontri con le autorità giudiziarie di Palermo e Catania, poi svoltasi a fine gennaio 2018. La DGMO ha altresì partecipato proattivamente con propri funzionari a seminari e convegni internazionali dedicati alle sanzioni quali il Convegno presso l'Istituto universitario europeo di Fiesole (6 ottobre), il Seminario convocato dalla Presidenza di turno UE estone (10 ottobre, Bruxelles), il Convegno "A World of Sanctions" (Roma, 25 ottobre). Con riferimento alle misure restrittive nei confronti della Corea del Nord, la DGMO ha partecipato alla riunione del Gruppo di Contatto G7+ (Paesi G7 + Australia e Repubblica di Corea) svoltasi a Washington il 14 dicembre 2017, facente seguito a quella ospitata alla Farnesina il 29 settembre 2017. In ambito UE la DGMO ha continuato ad assicurare puntualmente la presenza di propri funzionari alle riunioni periodiche in ambito Relex/sanzioni a Bruxelles, di concerto con la nostra Rappresentanza all'UE. Con riferimento alle attività di outreach, inoltre, la DGMO ha continuato l'aggiornamento della sezione "Misure restrittive in vigore e deroghe" del sito web del MAECI, curando altresì la missione in Italia del Capo Divisione politiche sanzionatorie del SEAE, David Geer, svoltasi a inizio luglio 2017 e rivolta alle Amministrazioni in formato Comitato di Sicurezza Finanziaria (organo responsabile per l'attuazione a livello nazionale delle sanzioni economico-finanziarie). A seguito dell'adozione, a partire dal 2 agosto 2017 del "Countering America's Adversaries Through Sanctions Act" (CAATSA), provvedimento recante nuove sanzioni contro Federazione Russa, Iran e Corea del Nord, la DGMO ha condotto un'attività di coordinamento con le altre Amministrazioni competenti, nonché con i principali operatori economici e finanziari nazionali, con riunioni svoltesi al Maeci il 3 agosto, il 1 settembre e il 23 novembre 2017, al fine di approfondire la portata del provvedimento ed i possibili effetti sugli investimenti ed i progetti in corso, contribuendo a elaborare la posizione nazionale sul CAATSA sia in ambito UE, sia direttamente con gli USA. La DGMO ha attivamente partecipato alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria e a quelle della sua rete esperti, curando in particolare il raccordo con gli Uffici Maeci interessati alle tematiche sanzionatorie e con la nostra Rete diplomatica e in particolare con le Rappresentanze all'UE e alle Nazioni Unite. In occasione di visite istituzionali la DGMO ha predisposto schede tecniche aggiornate e note di approfondimento sulle tematiche delle sanzioni internazionali, fornendo altresì elementi informativi alle interrogazioni parlamentari riguardanti Paesi oggetto di misure restrittive in ambito UE e ONU. Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana e ha continuato a curare i seguiti degli Accordi bilaterali sul trattamento del debito di Cuba, firmati a L'Avana il 12 luglio 2016, con un focus particolare sull'attivazione dei Comitati bi-nazionali preposti ai meccanismi di conversione di crediti commerciali SACE e del credito di aiuto. Ha, inoltre, lavorato a favore della finalizzazione dell'Accordo di cancellazione del debito con il Ciad, ancora in sospenso a seguito delle modifiche proposte da parte ciadiana, accogliendo nel testo gli emendamenti compatibili con la normativa interna. In materia di Export credit la DGMO ha continuato a rappresentare il MAECI nel coordinamento guidato dal MISE (a cui partecipano anche MEF, SACE e SIMEST) per l'elaborazione della posizione italiana nell'ambito dei negoziati del Council Working Group on Export Credit dell'UE e dei Partecipanti all'Arrangement on Officially Supported Export Credit dell'OCSE. La DGMO ha, infine, proseguito

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

nella collaborazione con SACE, in vista della sua partecipazione alle Riunioni del Gruppo Esperti Rischio Paese dell'OCSE (che di norma si svolgono tre volte l'anno: a gennaio, a giugno e a ottobre) in qualità di Agenzia di Export Credit italiana. In particolare, la DGMO ha fornito il suo contributo attraverso un esercizio di raccolta e di trasmissione a SACE delle schede informative compilate dalle Sedi diplomatico-consolari relative ai Paesi di rispettiva competenza, che sono, di volta in volta, oggetto di scrutinio da parte del Gruppo Esperti Rischio Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Missioni, incontri in Italia e attività a livello politico/diplomatico connesse alla presenza italiana nei fori economici multilaterali (OCSE, OMT, OACI, etc..)	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00	maggiore di 30,00	maggiore di 40,00
Iniziative di coordinamento e raccordo con istituzioni e altri soggetti nazionali sulla governance globale in materia finanziaria e nelle politiche per la stabilità e la crescita.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00	maggiore di 30,00	maggiore di 40,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale.	strutturale	156	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
A livello internazionale, continuare a perseguire gli obiettivi di sicurezza energetica, con particolare attenzione alle infrastrutture energetiche strategiche e alle fonti e rotte di approvvigionamento; contribuire alla definizione di una governance globale dell'energia, attraverso la partecipazione ai fori competenti (IEA, IRENA, IEF, AEEP e altri) anche nell'ottica di una sostenibilità e transizione energetica. Contribuire ad assicurare coerenza nelle politiche di sostenibilità nazionali, in aderenza ai principi stabiliti, a livello globale, essenzialmente dall'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 e in raccordo con gli impegni assunti in seno ai principali fori multilaterali (UN, G7, G20, UE, OCSE). Continuare il ruolo attivo nella promozione dello sviluppo delle energie rinnovabili in ogni azione futura sul cambiamento climatico, consolidando la nostra presenza presso IRENA come foro globale per la promozione delle fonti rinnovabili e confermando la nostra partecipazione attiva per i seguiti dei negoziati ONU sul clima, in vista della COP 24.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Iniziative e riunioni per i seguiti della COP di Parigi, iniziative di Politica Estera della Sostenibilità (PES), promozione della diversificazione degli approvvigionamenti, partecipazione agli incontri istituzionali indetti dalle organizzazioni internazionali su tematiche energetiche (IEA, IRENA). L'Ufficio ha curato la partecipazione ai fori internazionali competenti per le questioni energetiche, ambientali e di sostenibilità (Governing Board IEA, Consigli IRENA, riunioni UNFCCC, IEF, consigli AEEP, G7, G20 e altri); ha seguito i principali dossiers internazionali per perfezionare la posizione italiana presso i vari fori, raccordandosi con le Amministrazioni tecniche competenti. Ha organizzato la Prima Ministeriale della Global Geothermal Alliance (GGA) tenuta a Firenze il 12 settembre a cui hanno partecipato 30 Paesi a livello politico. Ha organizzato il lancio dello Special Report del World Energy Outlook (WEO) dal titolo "From Poverty to Prosperity" (Farnesina 19 Ottobre). Ha partecipato alla COP 23 di Bonn (12-17 novembre). L'Ufficio dedica particolare attenzione alla tematica della diversificazione delle rotte e degli approvvigionamenti energetici (sviluppo e programmazione di gasdotti e rotte alternative, sviluppo del mercato delle fonti, soprattutto gas e rinnovabili) con l'organizzazione di riunioni interministeriali e missioni ad hoc. Ha provveduto a dare istruzioni alla rete diplomatico-consolare per contribuire, attraverso la partecipazione alla climate diplomacy week ad una azione di outreach verso Paesi terzi e a illustrare la posizione UE sul clima. Ha seguito il processo di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile proposta dal MATTM con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e non (dicasteri competenti, istituzioni pubbliche interessate, mondo accademico e della ricerca, società civile, associazioni ambientali).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative int.li su clima, ambiente e energia post accordo di Parigi, su sostenibilità (attuazione naz. agenda 2030) e connesse alla Presidenza di IRENA (gennaio 2017), oltre che su sicurezza energetica (es. diversificazione approvvigionamenti).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 30,00
Iniziative di coordinamento e raccordo con istituzioni e altri soggetti nazionali in materia di clima, ambiente, energia e sostenibilità.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 20,00		maggiore di 26,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 (2017) per orientarne i lavori in funzione delle priorità e degli interessi italiani e valorizzare il contributo italiano nel G20.	strategico	157	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 6.Sfide Globali

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
La DGMO ha offerto un contributo significativo alla gestione della Presidenza del G7 attraverso l'organizzazione, in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle attività del circuito dei Foreign Affairs Sous Sherpa (FASS). In ambito G20, la DGMO ha proseguito l'attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAECI e delle altre Amministrazioni coinvolte, contribuendo a garantire la coerenza dell'azione italiana.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Nel II semestre 2017, la DGMO ha proseguito l'attività di organizzazione e gestione della Presidenza di turno del G7, iniziata nel I semestre dello stesso anno. La DGMO ha contribuito fattivamente all'esercizio del mandato attraverso il coordinamento del programma di lavoro delle materie di competenza del circuito FASS. Nella seconda parte dell'anno è stata organizzata una riunione conclusiva al fine di valorizzare i risultati raggiunti durante l'anno di Presidenza e consentire alla Presidenza entrante di presentare le proprie priorità per il 2018. La DGMO ha anche svolto un'attività di coordinamento della partecipazione delle Amministrazioni ed Enti italiani competenti ai lavori del G20 e assicurato la preparazione della documentazione e la partecipazione all'ultima riunione Sherpa G20 sotto Presidenza tedesca e alla prima riunione Sherpa G20 sotto Presidenza argentina, avviata in dicembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa. missioni ed incontri a livello politico e diplomatico connessi alla gestione e ai seguiti della presidenza italiana del G7 e alla partecipazione italiana al G20.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 35,00	maggiore di 50,00	maggiore di 85,00
Dichiarazioni, comunicati, documenti di orientamento in esito alle riunioni G7	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 10,00	maggiore di 12,00	maggiore di 25,00

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: Integrazione europea

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea.	strutturale	131	01/01/2017	31/12/2019

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Il secondo semestre 2017 ha fatto registrare alcuni appuntamenti di assoluto rilievo che hanno generato passi in avanti concreti rispetto all'obiettivo strutturale. In primo luogo a Lione il 27 settembre si è tenuto il 34 Vertice bilaterale Italia – Francia, dopo le elezioni presidenziali francesi che hanno portato al potere il Presidente Macron. Il Vertice ha confermato la volontà di dare nuovo impulso ai rapporti bilaterali, un nuovo formato di Dichiarazione finale che fissa strategia, obiettivi e programmi faro del partenariato italofrancese per gli anni a venire. Le elezioni tedesche hanno influito sul numero degli incontri con la Germania nel secondo semestre del 2017, anche in ragione dei negoziati per la formazione del nuovo Governo. L'On. Ministro ha incontrato il MAE tedesco Gabriel in settembre a Tallinn. Nell'ambito di formati europei vi sono comunque stati l'incontro Quadrilaterale di Parigi con Francia, Germania e Spagna del 28 agosto la trilaterale Gentiloni-Merkel-Macron a Trieste, il 12 luglio, a margine del Vertice del Processo dei Balcani. Per quanto riguarda i paesi del Mediterraneo, vi sono stati numerosi incontri che hanno caratterizzato il semestre, a testimonianza del continuo rafforzamento delle relazioni bilaterali. Si segnalano il XV Foro di dialogo italo-spagnolo del 2 ottobre, le visite di Stato del Presidente della Repubblica a Malta e in Portogallo, nonché il primo Vertice bilaterale italo-greco a Corfù il 14 settembre. È proseguito anche il dialogo con i paesi dell'area nord, con diversi incontri a livello Ministri degli Esteri – tra gli altri tre con l'Austria in giugno, luglio e dicembre; tre con la Svizzera in luglio, ottobre e novembre; due con il Regno Unito in settembre e in luglio. Per quanto riguarda i paesi dell'Europa centro orientale, di rilievo l'incontro del Presidente del Consiglio con il suo omologo ceco Sobotka a Praga (settembre), del Ministro degli Esteri col suo omologo bulgaro Zaharieva a Roma (novembre) e del Capo dello Stato col suo omologo moldavo Dodon a Roma (novembre). Per la Turchia, si segnala la X edizione del Foro Italoturco il 23 novembre (con la partecipazione dei due Ministri degli Esteri Alfano e Cavusoglu). In un periodo in cui i rapporti UE - Turchia hanno subito un deterioramento, l'Italia ha sempre difeso una linea di apertura dell'UE verso la Turchia; tale linea mantiene tuttora la sua attualità politica, nonostante il processo non sia di fatto attivo. Nel secondo semestre è proseguito anche l'impegno a rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali, che ha trovato ulteriore attuazione con il sostegno fornito ai processi di cooperazione regionale e nella guida di iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali, culminata con il Vertice di Trieste del 12 luglio sotto la Presidenza italiana, con l'obiettivo principale di favorire l'integrazione europea ed euroatlantica di tali Paesi. A livello bilaterale si segnalano, in particolare, al più alto livello, le visite del Presidente di Serbia Vucic (luglio) e del Presidente di Albania Meta (settembre) in Italia, oltre all'incontro dell'On. Ministro con il proprio omologo Dacic a Palermo (ottobre) e alla visita del Primo Ministro Rama a Roma (ottobre).	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel II semestre del 2017 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Iniziative di dialogo, proposte di accordi, fori comuni e incontri bilaterali e multilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00	maggiore di 150,00	maggiore di 181,00
Progetti finanziati ex legge 180/92 "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 10,00	maggiore di 11,00
Percentuale contributi destinati ad Organismi Internazionali e per progetti a valere ex LL72 e 73/2001 (iniziative per esuli e minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro), compatibilmente con procedure erogazione e disponibilità di cassa.	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 80,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, e rafforzare le prospettive di cooperazione e collaborazione nei numerosi ambiti.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFFICIO VII - A seguito delle elezioni presidenziali in Francia, sono ripresi i contatti di altissimo livello con Parigi, che si erano diradati durante il primo semestre. In particolare Lione ha ospitato il 27 settembre, il XXXIV Vertice bilaterale, dove il Presidente del Consiglio Gentiloni è stato accompagnato dai Ministri Alfano, Pinotti, Minniti, Padoan, Calenda, Franceschini, Galletti, Delrio, Poletti e dal Sottosegretario agli Affari Europei Gozi; dal lato francese, il Presidente Macron è stato affiancato dai Ministri Le Drian (Affari Esteri), Parly (Difesa), Collomb (Interno), Le Maire (Economia e Finanze), Nyssen (cultura), Hulot (Transizione ecologica), Borne (Trasporti), Penicaud (Lavoro) e Loiseau (Affari Europei). UFFICIO VIII - Con la Germania, nel secondo semestre il numero degli incontri si è attenuato come riflesso della tornata elettorale tedesca. L'On. Ministro ha incontrato in settembre a Tallin l'omologo Gabriel; in ottobre il Presidente della Fondazione Adenauer e Presidente onorario del Parlamento Europeo, Hans-Gert Poettering; in novembre, a Roma, ha ricevuto il MAE tedesco. Il Sottosegretario Della Vedova ha incontrato a Roma, in luglio, il Ministro bavarese per gli Affari Europei, Beate Merk e ha partecipato in novembre alla Conferenza sull'innovazione a Berlino. Con la Francia si sono svolti 4 incontri bilaterali (6 luglio: incontro a Roma tra l'On. Ministro Alfano e l'omologo francese Le Drian; 24 luglio: nuovo incontro a Roma tra i due Ministri degli Esteri; 27 settembre: bilaterale tra il Presidente del Consiglio Gentiloni e il Presidente Macron nell'ambito del Vertice di Lione; 27 settembre: incontro tra l'On. Ministro Alfano e l'omologo francese Le Drian nell'ambito del Vertice di Lione;); 1 Vertice bilaterale (il citato Vertice di Lione, 27 settembre); 1 incontro nell'ambito di formati europei (Quadrilaterale di Parigi con Francia, Germania e Spagna del 28 agosto). Si è svolto inoltre a Trieste, il 12 luglio, un Vertice trilaterale Gentiloni-Merkel-Macron.	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: UFFICIO VII - Sono ripresi gli incontri di alto livello con la Francia, sia a livello bilaterale che in diversi formati europei: su tutti il Vertice di Lione, che ha confermato la volontà di dare nuovo impulso ai rapporti bilaterali, come dimostra l'avvenuta intesa sulla governance nella presa di controllo di STX-France da parte di Fincantieri. Inoltre il Vertice ha promosso un nuovo formato di Dichiarazione finale che fissa strategia, obiettivi e programmi-faro del partenariato italo-francese per gli anni a venire, inclusiva di nove "Feuilles de route" (Piani d'azione/tabelle di marcia), la cui attuazione sarà oggetto di verifica già al Vertice 2018. UFFICIO VIII - Le elezioni tedesche hanno influito sul numero degli incontri con la Germania nel secondo semestre del 2017 e in ragione dei limitati impegni internazionali degli esponenti di Governo impegnati con la campagna elettorale. Sono ripresi gli incontri di alto livello con la Francia, sia nei diversi formati europei che includono la Germania che a livello bilaterale, come il Vertice di Lione, che ha confermato la volontà di dare nuovo impulso ai rapporti bilaterali, come dimostra l'avvenuta intesa sulla governance nella presa di controllo di STX-France da parte di Fincantieri. Inoltre il Vertice ha promosso un nuovo formato di Dichiarazione finale che fissa strategia, obiettivi e programmi-faro del partenariato italo-francese per gli anni a venire, inclusiva di nove "Feuilles de route" (Piani d'azione/tabelle di marcia), la cui attuazione sarà oggetto di verifica già al Vertice 2018.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 3,00	maggiore di 15,00	maggiore di 24,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, rafforzando la cooperazione e il coordinamento. Promuovere il dialogo con la Turchia, nelle tematiche bilaterali, europee e internaz.li	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Anche il secondo semestre è stato caratterizzato da numerosi incontri con i Paesi UE del Mediterraneo, sia con la Turchia. Si segnalano in particolare due visite di Stato del Signor Presidente della Repubblica (Malta e Portogallo); l'avvenuto svolgimento del I Vertice Bilaterale italo-greco a Corfù, il 14 settembre (con la partecipazione, per parte italiana, del Presidente del Consiglio Gentiloni, dei Ministri degli Esteri Alfano, dello Sviluppo economico Calenda, dei	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Trasporti Delrio e della Cultura Franceschini, del Sottosegretario all'Interno Manzione, e dei loro omologhi greci); la XV edizione del Foro di dialogo italo-spagnolo, il 2 ottobre (con la partecipazione del Presidente del Consiglio Gentiloni, dei due Ministri degli Esteri Alfano e Dastis, dei due Ministri dell'Economia e Finanze Padoan e De Guindos, della Cultura Franceschini); la X edizione del Foro Italo-turco il 23 novembre (con la partecipazione dei due Ministri degli Esteri Alfano e Cavusoglu).

Note:

Risultato obiettivo: Il secondo semestre del 2017 è stato caratterizzato da un'intensa e costante relazione bilaterale con i Paesi Europei del Mediterraneo e con la Turchia attraverso incontri al più alto livello.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 8,00	maggiore di 30,00	maggiore di 43,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale, inclusa la Moldova, alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee.	3	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFFICIO VI - Nel corso del semestre di riferimento, gli Uffici VI-VIII e l'Unità Balcani della DGUE hanno organizzato 44 incontri politici e di alto livello con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto anche tematiche europee. Oltre a favorire il rafforzamento dei rapporti bilaterali, tali incontri sono stati finalizzati a promuovere il raggiungimento di convergenze e sinergie nel contesto europeo, sensibilizzando le controparti sulle posizioni e sugli interessi prioritari italiani. La convergenza con Slovenia e Croazia sulle tematiche europee è risultata rafforzata grazie a numerosi incontri, in particolare del Presidente del Consiglio con il proprio omologo Cerar (settembre e novembre), nonché con gli incontri dell'On. Ministro con la propria omologa croata Pejcinovic- Buric e (ottobre) e del Presidente del Consiglio con il proprio omologo croato Plenkovic (settembre). Il dialogo politico con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale (senza contare la Germania) è altresì proseguito con intensità, con diversi incontri a livello Ministri degli Esteri – tra gli altri tre con l'Austria; tre con la Svizzera; due con il Regno Unito. Si segnala la Visita di Stato del Presidente della Repubblica in Finlandia (settembre). Per quanto riguarda i paesi dell'Europa centro orientale, di rilievo l'incontro del Presidente del Consiglio con il suo omologo ceco Sobotka a Praga (settembre), del Ministro degli Esteri col suo omologo bulgaro Zaharieva a Roma (novembre) e del Capo dello Stato col suo omologo moldavo Dodon a Roma (novembre). UFFICIO VIII - Nel secondo semestre 2017 il dialogo politico con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale (senza contare la Germania) è proseguito con intensità, con diversi incontri a livello Ministri degli Esteri – tra gli altri tre con l'Austria in giugno, luglio e dicembre; tre con la Svizzera in luglio, ottobre e novembre; due con il Regno Unito in settembre e in luglio. Si segnala la Visita di Stato del Presidente della Repubblica in Finlandia (settembre).	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: UFFICIO VI - Gli incontri in questione hanno consentito di rafforzare la convergenza con Slovenia, Croazia, tradottasi anche nell'apertura di nuovi capitoli negoziali per i Paesi, come Serbia e Montenegro, candidati all'adesione alla UE, e con Bulgaria, Moldova sulle tematiche europee e sull'allargamento dell'Unione ai Balcani occidentali, oltre a confermare il dialogo strategico e prioritario con alcuni partner di rilievo come Austria, Svizzera e Regno Unito. UFFICIO VIII - Sono state rafforzate le sinergie con i Paesi di riferimento tanto sul piano bilaterale quanto su quello europeo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri politici e di alto livello bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00	maggiore di 58,00	maggiore di 114,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere ogni utile iniziativa in ambito UE per affrontare in modo coordinato e sostenibile le sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo. Sostenere le politiche europee nei confronti dei Paesi della sponda sud.	strategico	132	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 2.Fenomeni Migratori

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel corso del secondo semestre 2017 è proseguito il serrato ritmo di incontri rilevanti ai fini dei temi migratori, tanto nel quadro consiliare GAI che nei competenti gruppi di lavoro. Particolarmente significativi, nel quadro del Processo di	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Rabat, il lavoro redazionale del progetto di dichiarazione per la Ministeriale 2018 e, nel quadro del processo di Khartoum, l'assunzione della Presidenza da parte dell'Italia a partire dal dicembre 2017. In parallelo, sempre con riferimento all'Africa, è proseguita l'azione di monitoraggio dell'attuazione del Piano di azione congiunto di La Valletta ed è proseguito, in un altro quadrante, l'impegno nel quadro dei Processi di Budapest e di Praga. Inoltre è stato negoziato e firmato un accordo tra l'Italia e l'Ufficio europeo di sostegno all'asilo (EASO) relativo allo stabilimento in Roma di un ufficio di detta Agenzia. E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio dell'implementazione della dimensione mediterranea della Politica europea di vicinato, sulla base di quanto sancito con la revisione dello strumento avvenuta nel 2015, sviluppata attraverso riunioni e contatti con altri uffici e colleghi stranieri.

Risultato obiettivo: La strategia europea in tema di dimensione esterna della politica migratoria ha portato nel corso del 2017 (en in particolare a partire dal secondo semestre) ad una flessione del 34% negli arrivi rispetto al 2016, percentuale che sale 68% se si fa riferimento al solo secondo semestre, flessione che si accompagna anche ad un calo di circa il 90% dei transiti attraverso il Niger verso la Libia. In parallelo, nell'ambito del "Nuovo quadro di partenariato con i Paesi terzi" si registrano significativi segnali di collaborazione in materia di rimpatrio tra la UE ed alcuni Paesi di origine. Inoltre, sono stati garantiti attenzione e sostegno alla dimensione mediterranea della Politica europea di vicinato, mantenuta grazie ad un'attenta valutazione e monitoraggio della programmazione degli strumenti europei a disposizione nella regione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni consiliari (CAE – CAG), riunioni HLWG, SCIFA, GAI, altre riunioni con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 46,00	uguale a 46,00
Predisposizione di note, non-papers e proposte di varia natura, incontri di riflessione e di studio con stakeholders e società civile.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 30,00	uguale a 76,00	uguale a 76,00
Iniziative promosse in ambito UE o nei confronti dei singoli SM, dedicate alla sensibilizzazione sull'importanza della dimensione mediterranea della PEV.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 30,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.	strategico	133	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 3.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Questa Direzione Generale, in linea con l'obiettivo strategico, ha completato le attività necessarie per promuovere la visione italiana della politica dell'allargamento, incoraggiando i Paesi candidati a fare progressi nel raggiungimento degli obiettivi concordati e gli altri SM ad accogliere tali progressi con tangibili avanzamenti dei rispettivi processi negoziali. In attesa del prossimo ciclo di reporting da parte della Commissione (previsto per la primavera 2018), è stata mantenuta l'attenzione dei Paesi dell'allargamento sulla necessità di implementare le riforme e continuare gli sforzi lungo il percorso europeo.	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: E' stata promossa e sostenuta la visione italiana della politica dell'allargamento, sia attraverso il dibattito con le Istituzioni europee e gli altri Stati membri UE, sia grazie al supporto diretto ai Paesi candidati, impegnati negli sforzi di riforma necessari all'avanzamento dei rispettivi processi negoziali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e iniziative dirette agli organi costituzionali, agli SM, ai paesi candidati e potenziali candidati, ed alle Istituzioni della UE dedicate all'allargamento. Promozione della partecipazione ai progetti in favore dei paesi candidati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 100,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, e rilanciare il dialogo UE-Turchia.	1	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
UFFICIO II - 1)Contributo all'elaborazione di un non-paper atto a stimolare riflessioni in vista della pubblicazione, da parte della Commissione, della Strategia per i Balcani Occidentali; 2)Partecipazione a 2 riunioni COELA Capitali, partecipazione a 1 riunione Gruppo di Tallin; partecipazione a 3 riunioni enti gestori di programmi IPA; partecipazione 1 Comitato IPA a Bruxelles; partecipazione una riunione della Facility per i rifugiati in Turchia e 2 riunioni preparatorie. 3) Incontri con colleghi altre ambasciate per illustrare la posizione italiana: 5 4)Diffusione dei bandi di progetti di gemellaggio IPA, assistenza attori italiani potenzialmente interessati; partecipazioni 3 riunioni enti gestori. UFFICIO VII -	01/07/2017	31/12/2017	100

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Nel secondo semestre del 2017 si sono tenuti diversi incontri bilaterali con la Turchia in cui l'Italia ha ribadito il sostegno al percorso europea di Ankara nonostante le difficoltà del contesto. UFFICIO VI - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di due incontri bilaterali in cui si è provveduto a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con la Bulgaria. UFFICIO VIII - Si sono inoltre tenuti due incontri bilaterali con il Regno Unito, il cui l'Italia ha ribadito il sostegno alla prospettiva europea dei Balcani, in particolare in riferimento al processo dei Balcani Occidentali.

Note:

Risultato obiettivo: UFFICIO II - Sostenuto attivamente l'attenzione sulle prospettive dei Paesi candidati all'allargamento, concretizzandosi nell'apertura di nuovi capitoli negoziali per Serbia e Montenegro. Sostenuta la partecipazione di soggetti italiani ai bandi IPA, sia attraverso la diramazione dei bandi pervenuti dalla Commissione che attraverso il sostegno e la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio e nazionale dei Programmi di cooperazione transfrontaliera IPA CBC Italia-Montenegro-Albania ed INTERREG MED nonché tramite il sostegno degli interessi italiani nell'ambito dei Comitati IPA II a Bruxelles. UFFICIO VII - In un periodo in cui i rapporti UE - Turchia hanno subito un deterioramento, l'Italia ha sempre difeso una linea di apertura dell' UE verso la Turchia; tale linea mantiene tuttora la sua attualità politica, nonostante il processo non sia di fatto attivo. UFFICIO VIII - L'Italia ha inteso ribadire il sostegno concreto all'allargamento dell' UE ai Balcani Occidentali, illustrando i risultati ottenuti con il vertice di Trieste.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni Consiglio dell'UE su allargamento ed iniziative con contributi di pensiero, redazione di documenti dell'UE, non papers, partecipazione a giornate di sensibilizzazione e studio, diffusione e promozione progetti IPA, TAIEX, Twinning	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 30,00
Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 38,00	uguale a 38,00
Iniziative di sensibilizzazione e di coordinamento adottate, anche con gli Stati Membri like-minded, verso i Paesi dei Balcani Occidentali, comprensive della organizzazione e della partecipazione a missioni, incontri e giornate di studio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 5,00		maggiore di 5,00

Titolo obiettivo operativo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale anche quale volano per l'avvicinamento alle istituzioni euro-atlantiche	2	01/01/2017	31/12/2017	alta

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
Nel secondo semestre del 2017 è proseguita con maggiore intensità l'azione di sostegno alle iniziative di cooperazione regionale e ai processi di integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. A livello bilaterale si segnalano, in particolare, al più alto livello, le visite del Presidente di Serbia Vucic (luglio) e del Presidente di Albania Meta (settembre) in Italia, oltre all'incontro dell'On. Ministro con il proprio omologo Dacic a Palermo (ottobre) e alla visita del Primo Ministro Rama a Roma (ottobre). Sul piano multilaterale, di primaria rilevanza è invece lo svolgimento del Vertice di Trieste dei Balcani Occidentali del 12 luglio. Rilevante anche la partecipazione al Vertice InCE di Minsk (a dicembre).	01/07/2017	31/12/2017	100

Note:

Risultato obiettivo: L'impegno a rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con i Paesi dei Balcani Occidentali ha trovato ulteriore attuazione con il sostegno fornito ai processi di cooperazione regionale e nella guida di iniziative come il Processo dei Balcani Occidentali, culminata con il Vertice di Trieste del 12 luglio sotto la Presidenza italiana, con l'obiettivo principale di favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica di tali Paesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri politici e di alto livello bilat.li e multilat.li, incontri a livello di gruppi di lavoro, documenti predisposti, contributi a documenti UE, interventi sensibilizzazione verso Paesi dei Balcani Occidentali o dei fori regionali.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 60,00		maggiore di 64,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE.	strutturale	134	01/01/2017	31/12/2019

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
<p>Il secondo semestre 2017 ha visto la DGUE impegnata per proseguire l'impegno avviato con il vertice del 25 marzo dei sessant'anni dei Trattati di Roma, che ha segnato il rilancio del progetto europeo. A questo si è aggiunto il proseguimento a ritmi serrati dei negoziati sulla Brexit, la promozione della candidatura di Milano ad ospitare la nuova sede dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), nonché l'avvio di una riflessione strutturata su alcuni dossier fondamentali per il futuro dell'Unione (riforma dell'Unione economica e monetaria, completamento del mercato unico digitale, futuro Quadro Finanziario Pluriennale, costruzione di un Pilastro europeo dei diritti sociali). Si è trattato di circostanze che hanno moltiplicato, nel corso del secondo semestre 2017, le occasioni di incontro, anche al più alto livello, tra Stati membri. Il carattere trasversale di molti dei dossier esaminati ha altresì richiesto un continuo coordinamento interministeriale, che la DGUE ha inteso realizzare anzitutto assicurando la propria partecipazione e il proprio contributo alle sessioni del Comitato Tecnico di Valutazione e del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei, secondo quanto previsto dalla Legge n. 234 del 24 dicembre 2012. Basandosi sui risultati del vertice del 25 marzo, è stato possibile assumere, in tutte le occasioni utili, una posizione di sostegno al processo di integrazione coerente con gli interessi italiani, nelle sue dimensioni istituzionale, economica e sociale, chiedendo e, in molti casi, ottenendo dall'Unione concreti segnali di attenzione alle richieste dei cittadini europei (tra questi: tutela dei diritti dei cittadini UE nel quadro del negoziato sulla Brexit, creazione di un Pilastro europeo dei diritti sociali, adozione di proposte concrete per garantire una più equa tassazione dell'economia digitale, avvio di una riflessione ambiziosa sulle misure necessarie a rafforzare la capacità dell'UEM di promuovere crescita e occupazione). La promozione della candidatura di Milano a sede di EMA ha comportato per la DGUE una importante mole di lavoro, che si è tradotta in una rilevante serie di contatti e interazioni con i principali partner europei. La DGUE, in linea con le priorità politiche indicate dall'On. Ministro, ha continuato a porre il massimo impegno riguardo la strategia europea in tema di dimensione esterna della politica migratoria, che ha portato nel corso del secondo semestre del 2017 ad una flessione 68% negli arrivi, un dato che si accompagna anche ad un calo di circa il 90% dei transiti attraverso il Niger verso la Libia. In parallelo, nell'ambito del "Nuovo quadro di partenariato con i Paesi terzi" si registrano significativi segnali di collaborazione in materia di rimpatrio tra la UE ed alcuni Paesi di origine. Sempre in ambito GAI, si segnala l'assunzione della Presidenza da parte dell'Italia a partire dal dicembre 2017 del Processo di Khartoum, il foro privilegiato di dialogo e cooperazione in materia migratoria tra la UE ed i Paesi dell'Africa mediterranea, orientale e del Corno d'Africa. Inoltre è stato negoziato e firmato un accordo tra l'Italia e l'Ufficio europeo di sostegno all'asilo (EASO) relativo allo stabilimento in Roma di un ufficio di detta Agenzia. Questa Direzione Generale ha completato le attività necessarie per promuovere la visione italiana della politica dell'allargamento, incoraggiando i Paesi candidati a fare progressi nel raggiungimento degli obiettivi concordati e gli altri SM ad accogliere tali progressi con tangibili avanzamenti dei rispettivi processi negoziali. In attesa del prossimo ciclo di reporting da parte della Commissione (previsto per la primavera 2018), è stata mantenuta l'attenzione dei Paesi dell'allargamento sulla necessità di implementare le riforme e continuare gli sforzi lungo il percorso europeo. In questo quadro un evento di grande rilievo è stato il Vertice dei Processi dei Balcani Occidentali organizzato a Trieste il 12 luglio sotto la presidenza italiana.</p>	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel II semestre del 2017 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00	uguale a 172,00	uguale a 172,00

Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostenere il processo di rilancio dell'Unione Europea dopo il referendum britannico, perseguendo gli interessi dell'Italia e fornendo risposte a sfide vicine alle sensibilità dei cittadini come le migrazioni, la crescita, l'occupazione e la sicurezza.	strategico	168	01/01/2017	31/12/2019

Priorità politica: 3.Europa

Desc. compl. fase	Data inizio fase	Data fine fase	% compl.
<p>I seguiti del Vertice di Roma del 25 marzo 2017, il proseguimento a ritmi serrati dei negoziati sulla Brexit, la promozione della candidatura di Milano ad ospitare la nuova sede dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), nonché l'avvio di una riflessione strutturata su alcuni dossier fondamentali per il futuro dell'Unione (riforma dell'Unione economica e monetaria, completamento del mercato unico digitale, futuro Quadro Finanziario Pluriennale, costruzione di un Pilastro europeo dei diritti sociali) sono tutte circostanze che hanno moltiplicato, nel corso del secondo semestre 2017, le occasioni di incontro, anche al più alto livello, tra Stati membri. Il carattere trasversale di molti dei dossier esaminati ha altresì richiesto un continuo coordinamento interministeriale, che la DGUE ha inteso realizzare anzitutto assicurando la propria partecipazione e il proprio contributo alle sessioni del Comitato Tecnico di Valutazione e del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei, secondo quanto previsto dalla Legge n. 234 del 24 dicembre 2012.</p>	01/07/2017	31/12/2017	100

Risultato obiettivo: Anche alla luce dell'eccezionale carico di lavoro relativo alla preparazione della campagna di promozione della candidatura EMA-Milano, i risultati possono ritenersi raggiunti: costruendo sugli esiti del Vertice organizzato a Roma il 25 marzo, è stato possibile assumere, in tutte le occasioni utili, una posizione di sostegno al processo di integrazione coerente con gli interessi italiani, nelle sue dimensioni istituzionale, economica e sociale, chiedendo e, in molti casi, ottenendo dall'Unione concreti segnali di attenzione alle richieste dei cittadini europei (tra questi: tutela dei diritti dei cittadini UE nel quadro del negoziato sulla Brexit, creazione di un Pilastro europeo dei diritti sociali, adozione di proposte concrete per garantire una più equa tassazione dell'economia digitale, avvio di una riflessione ambiziosa sulle misure necessarie a rafforzare la capacità dell'UEM di promuovere crescita e occupazione).



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Preparazione di incontri a livello politico (CE, Consiglio dell'UE, incontri ad alto livello) e tecnico. Preparazione di riunioni di coordinamento a livello nazionale, di natura sia politica (ad es. CIAE) che tecnica (ad es. CTV).	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 50,00	uguale a 83,00	uguale a 83,00
Preparazione di riunioni di alto livello con i rappresentanti delle Istituzioni europee e dei Paesi membri dell'Unione.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 155,00	uguale a 155,00
Iniziativa ed incontri preparatori alle celebrazioni del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 46,00	uguale a 46,00